



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE  
FACOLTÀ DI ECONOMIA “GIORGIO FUÀ”

---

Corso di Laurea triennale in Economia Aziendale

**L’era del COVID: La crisi economica e le  
risposte governative**

**The era of COVID: the economic crisis and the government  
responses**

Relatore:  
Prof. MARCO GALLEGATI

Rapporto Finale di:  
SARA STROPPIA

Anno Accademico 2020/2021

# INDICE

<b>INTRODUZIONE</b>	<b>3</b>
---------------------	----------

## **CAPITOLO 1: IL COVID 19 CAMBIA LO SCENARIO**

<b>ECONOMICO MONDIALE</b>	<b>4</b>
---------------------------	----------

1.1 PREMESSA	4
--------------	---

1.2 L'ARRIVO DEL COVID	4
------------------------	---

1.3 LE CONSEGUENZE DEL COVID NELL'ECONOMIA	16
--	----

1.4 IL PIL NELL'ERA POST COVID	18
--------------------------------	----

1.5 LA DISOCCUPAZIONE NELL'ERA POST COVID	22
---	----

## **CAPITOLO 2: LE RISPOSTE GOVERNATIVE DEI PAESI**

<b>EXTRA UE</b>	<b>25</b>
-----------------	-----------

2.1 PREMESSA	25
--------------	----

2.2 LA RISPOSTA DEGLI STATI UNITI ALLA CRISI DA COVID-19	25
---	----

2.2.1 L'ARRIVO DEL COVID NEGLI STATI UNITI	26
--	----

2.2.2 LA RISPOSTA GOVERNATIVA 2020	27
------------------------------------	----

2.2.3 LA RISPOSTA GOVERNATIVA 2021	34
------------------------------------	----

2.3	LA RISPOSTA DEL REGNO UNITO ALLA CRISI DA COVID-19	37
2.4	LA RISPOSTA DELLA CINA ALLA CRISI DA COVID-19	41
<b>CAPITOLO 3: LA RISPOSTA GOVERNATIVA DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA</b>		49
3.1	PREMESSA	49
3.2	LA RISPOSTA DELL'UNIONE EUROPEA ALLA CRISI DA COVID-19	49
3.3	LA RISPOSTA DELL'ITALIA ALLA CRISI DA COVID-19	61
<b>CONCLUSIONE</b>		67
<b>BIBLIOGRAFIA</b>		69

# INTRODUZIONE

Lo scorso anno è avvenuto un fenomeno gravissimo che mai avremmo potuto immaginare, che ha prima sconvolto, e poi letteralmente ‘bloccato’ l’intero pianeta. Si tratta dell’arrivo del Covid-19, un virus terribile che ha causato uno shock di proporzioni incredibili, una crisi socio-sanitaria ed economico-finanziaria senza precedenti.

A distanza di quasi un anno e mezzo dallo scoppio della pandemia, tutti i Paesi del mondo si ritrovano a fare i conti con gli effetti drammatici di tale virus, sia sul piano socio-umanitario, sia su quello economico. In effetti, i diversi Stati del mondo devono sostenere un PIL in forte calo ed una disoccupazione sempre più elevata, e gestire prontamente ed efficacemente la “ripartenza” con l’obiettivo di sostenere la ripresa di tutte le attività e di evitare una ‘tragica’ depressione economica.

Per tali motivi, il nostro lavoro di tesi si è proposto l’obiettivo di analizzare la crisi economica provocata dal Covid-19 e le correlate risposte governative in termini finanziari dei principali paesi.

Pertanto, nel CAPITOLO 1 analizzeremo brevemente l’arrivo e l’evoluzione del coronavirus (in particolare nel nostro paese) e la conseguente crisi economica con le sue implicazioni sulle variabili macroeconomiche principali.

Nel CAPITOLO 2 esamineremo le risposte governative dei paesi extra UE, partendo dall’analisi delle misure messe in atto dagli Stati Uniti, proseguendo con l’analisi di quelle adottate dal Regno Unito, per poi concludere con l’analisi delle manovre attuate dalla Cina.

Infine, nel CAPITOLO 3 procederemo ad analizzare la situazione più da vicino, ovvero, la risposta governativa da parte dell’Unione Europea e dell’Italia.

# **CAPITOLO 1**

## **IL COVID 19 CAMBIA LO SCENARIO ECONOMICO MONDIALE**

### **1.1 PREMESSA**

La pandemia generata dal Covid-19 ha prodotto uno shock di proporzioni inimmaginabili, una crisi sanitaria senza precedenti, con gravissime conseguenze sull'economia mondiale e sui mercati finanziari.

A quasi un anno e mezzo dall'inizio della tragedia, la maggior parte dei Paesi si ritrova a dover fronteggiare un PIL in forte calo, una disoccupazione in rilevante aumento, un'inflazione "sospetta" e la difficile gestione della "ripartenza", nel tentativo di sostenere la ripresa di tutte le attività ed evitare una profonda depressione economica.

Per tali ragioni, ci sembra opportuno andare ad esaminare brevemente l'arrivo e l'evoluzione del coronavirus nel mondo, ed in particolare nel nostro paese. Analizzeremo poi nello specifico la crisi economica generata da tale fenomeno, le sue importanti implicazioni sulle variabili macroeconomiche principali e cercheremo di comprendere quali sono le prospettive per il futuro.

### **1.2 L'ARRIVO DEL COVID**

Alla fine del 2019, in una città molto abitata ma non molto nota, situata nella Cina centrale, si verificano dei casi di polmonite anomala, a cui fanno seguito nuovi contagi che si moltiplicano velocemente in tutto il paese.

In tv e nei social network cinesi si cominciano a vedere delle immagini drammatiche riguardanti gli ospedali al collasso e situazioni veramente emergenziali; sembra un fenomeno isolato, ma a fine febbraio è proprio l'Italia il primo paese occidentale ad accorgersi che il nuovo virus, denominato 2019-nCoV dalle autorità cinesi, è molto pericoloso e fa molto più male di una semplice influenza.

Purtroppo, l'Italia diviene il nuovo epicentro del coronavirus, il quale riesce a diffondersi in modo esponenziale, spostandosi velocemente da un paese all'altro del mondo, impedendo gli spostamenti di beni e persone e, dunque, bloccando l'economia nel suo complesso, come non succedeva più dalla Seconda guerra mondiale.

A questo punto, ci sembra interessante fare un excursus sull'evoluzione del Coronavirus nel mondo, iniziando proprio dalla fine del 2019, quando le autorità cinesi riferiscono all'OMS la presenza di alcuni casi di una polmonite "misteriosa", il cui epicentro è Wuhan, una città di 11 milioni di abitanti, situata nel sud-est della Cina. Il resto del mondo osserva ciò che accade, sottovalutando enormemente tale fenomeno ed il rischio di un potenziale contagio nel mondo intero.

All'inizio del 2020 le autorità cinesi identificano il nuovo virus appartenente alla famiglia dei coronavirus, come la SARS e il raffreddore, ed a metà gennaio si manifesta il primo caso in Thailandia<sup>1</sup>, e quindi, fuori dalla Cina. Seguiranno velocemente nuovi casi in Corea del sud e in Giappone, vengono colpite altre aree della stessa Cina e con l'aumento esponenziale dei contagi, cominciano ad arrivare anche le prime vittime.

In un primo momento si pensa che sono gli animali a trasmettere il virus all'uomo, poi alcuni esperti cinesi rivelano che in realtà il virus si trasmette da uomo a uomo. Siamo ancora in una fase in cui la situazione viene sottovalutata, e milioni di cittadini di Wuhan lasciano la città per le feste.

---

<sup>1</sup> Si tratta di una donna di 62 anni arrivata da Wuhan.

Dopo il 20 gennaio, Wuhan ed altre regioni cinesi entrano in lockdown, ed entra in vigore l'obbligo di non uscire di casa e di indossare la mascherina; di conseguenza vengono annullati tutti i festeggiamenti programmati per il Capodanno cinese.

Anche in **Italia** si cominciano a prendere i primi importanti provvedimenti<sup>2</sup> e verso la fine di gennaio il presidente del Consiglio<sup>3</sup> dichiara l'emergenza sanitaria nazionale, in quanto il nuovo coronavirus è ormai arrivato in Italia<sup>4</sup>; a tal fine vengono prese alcune misure precauzionali importanti solo in alcune zone<sup>5</sup> del nord, ma nel resto dell'Italia tutto continua normalmente.

All'inizio di febbraio, la situazione si complica: in **Cina** viene costruito a tempo di record un grandissimo ospedale<sup>6</sup> e “muore Li Wenliang, il medico cinese che per primo aveva cercato di dare l'allarme sulla presenza di un nuovo ceppo di coronavirus e che era stato silenziato dal governo cinese con l'accusa di diffondere notizie false. Il 2 aprile Wenliang verrà proclamato eroe nazionale”<sup>7</sup>.

Pochi giorni dopo l'OMS denomina il nuovo virus “COVID-19”<sup>8</sup>, vengono annullate tutte le manifestazioni a livello internazionale<sup>9</sup>, e si riscontra il primo caso di positività al virus:

---

<sup>2</sup> Nello specifico, vengono sospesi tutti i voli da e per la Cina. Tale scelta verrà successivamente criticata perché tale soluzione fa perdere il tracciamento di coloro che arrivano nel paese dalla Cina. In ogni caso, chi vuole venire, fa scalo in altri paesi. E comunque è altamente probabile, per quanto emerso in seguito, che il virus fosse già presente nel nostro paese.

<sup>3</sup> Il presidente del Consiglio in tutto il 2020, e quindi per tutta la durata della pandemia, è stato Giuseppe Conte; il suo governo è stato “sostituito” da quello attuale di Mario Draghi, insediatosi il 13 febbraio 2021.

<sup>4</sup> Vengono confermati i primi due casi di contagio riscontrati in Italia: si tratta di due turisti cinesi, arrivati dalla Cina.

<sup>5</sup> Si tratta di pochi comuni della bassa lodigiana e Vo' Euganeo, in provincia di Padova.

<sup>6</sup> Il nuovo ospedale viene costruito proprio nel cuore della tragedia, ovvero a Wuhan e dispone di mille posti letto, con una superficie di 25mila metri quadrati. Tutto ciò viene fatto per affrontare la scarsità di terapie intensive richieste dalla diffusione del contagio. Purtroppo, le tragiche immagini in timelapse fanno il giro del mondo.

<sup>7</sup> <https://lab24.ilsole24ore.com/storia-coronavirus/>

<sup>8</sup> L'OMS modifica il nome del nuovo virus: non più 2019-nCoV ma SARS-CoV-2. Di conseguenza, anche la malattia causata dal virus ottiene, per la prima volta, un nome ufficiale: “COVID-19” dall'acronimo di Co (corona); Vi (virus); D ('disease', malattia) e 19 (l'anno di identificazione del virus).

<sup>9</sup> Più precisamente, viene annullato il Mobile World Congress, la più grande fiera al mondo di tecnologia mobile che si tiene ogni anno a Barcellona. Successivamente verranno annullati tutti i grossi saloni internazionali, come quello dell'auto a Ginevra, il Salone del Mobile a Milano, il Vinitaly ecc.

un uomo di 38 anni residente a Codogno è il paziente 1, e in un tempo record vengono rilevate le positività di altre quattordici persone<sup>10</sup>.

Dopo la metà di febbraio, in America il presidente nega la tragedia in corso<sup>11</sup>, in Italia vengono introdotte le “zone rosse” nel nord<sup>12</sup>, e la situazione precipita, tanto che viene chiusa la Lombardia<sup>13</sup>, poi l’intero Paese. Tutto ciò porta ad un’altra grande ripercussione in campo economico, in quanto la preoccupazione delle gravi conseguenze economiche globali generate del virus investe tutti i mercati finanziari<sup>14</sup>.

Anche negli altri paesi cominciano a verificarsi numerosi casi e nel Regno Unito viene annunciato un piano per fronteggiare la pandemia, che prevede il raggiungimento della cosiddetta “immunità di gregge”<sup>15</sup>.

Alcuni studi<sup>16</sup> rilevano l’importante ruolo degli asintomatici nella trasmissione del virus e la loro vasta percentuale tra i contagiati, e ciò porta ad un cambiamento di metodologia, rendendo molto più importante l’impiego delle mascherine per contrastare il contagio e l’utilizzo di test diffusi, non solamente a coloro che presentano sintomi.

Arriviamo così al 18 marzo, con delle immagini in tv che fanno il giro di tutto il mondo: una lunga colonna di mezzi militari trasporta numerose bare di vittime del covid- 19 verso i cimiteri di altre città per effettuare la cremazione. Tale immagine diviene il triste simbolo della

---

<sup>10</sup> Purtroppo, si registra anche la prima vittima italiana per covid-19: è Adriano Trevisan, di 78 anni, residente a Vo’ Euganeo, che muore nella terapia intensiva dell’ospedale di Schiavonia, in provincia di Padova.

<sup>11</sup> L’allora presidente Donald Trump afferma che il virus è una “bufala dei democratici” e lo paragona ad una semplice influenza, affermando che sicuramente un giorno esso “sparirà” dalla circolazione come “un miracolo”.

<sup>12</sup> Nello specifico, tali zone vengono implementate in 11 comuni tra Lombardia e Veneto, tra cui Codogno e Vo’ Euganeo. A tal fine, viene stabilito il divieto di accesso o di allontanamento dal territorio comunale e la sospensione di fiere, manifestazioni, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato.

<sup>13</sup> La regione Lombardia diviene “zona rossa”, con numerosi casi in forte crescita e con l’inizio del dramma della provincia Bergamasca. Il governo decide di estendere le misure di contenimento a tutta l’Italia e il completo Paese è ora in totale lockdown, ritrovandosi così ad essere il primo tra gli stati occidentali a adottare misure fortemente severe e restrittive.

<sup>14</sup> In effetti, nella giornata dell’11 marzo, il Ftse Mib chiude le contrattazioni con una flessione del 16,92%, segnando la peggiore seduta della sua storia; negli Usa, due giorni dopo anche Wall Street rileverà il peggior calo giornaliero dal 1987, ovvero -12%. <https://lab24.ilsole24ore.com/storia-coronavirus/>

<sup>15</sup> Nello specifico, il piano prevede che più del 60% dei britannici dovrà contrarre il coronavirus e, come dichiara Boris Johnson, i cittadini dovranno rassegnarsi all’idea di “perdere molti cari”.

<sup>16</sup> Su Science viene pubblicato uno studio effettuato dalla Columbia University di New York per evidenziare l’importanza degli asintomatici cosa che l’Oms fino a quel momento non aveva preso affatto in considerazione come un problema.

sofferenza di una intera città, anzi, di tutta la **zona bergamasca** e dintorni, tra le più profondamente colpite dal terribile virus.

Dopo qualche giorno, il Governo adotta delle misure sempre più stringenti attraverso un nuovo Dpcm, dove sospende gran parte delle attività economiche e per la prima volta viene emanato un divieto altamente gravoso per i cittadini, ovvero, quello di spostarsi in un “comune diverso rispetto a quello in cui attualmente si trovano”<sup>17</sup>. A seguire, vengono rinviate diverse importanti manifestazioni sportive, a tutti i livelli ed in tutte le aree del mondo<sup>18</sup>.

Verso la fine di marzo, “in una piazza San Pietro vuota e sferzata da una pioggia battente, Papa Francesco prega per l’umanità e riflette sulla pandemia: «Da settimane sembra che sia scesa la sera», dice. «Fitte tenebre si sono addensate sulle nostre piazze, strade e città; si sono impadronite delle nostre vite riempiendo tutto di un silenzio assordante e di un vuoto desolante, che paralizza ogni cosa al suo passaggio: si sente nell’aria, si avverte nei gesti, lo dicono gli sguardi»”<sup>19</sup>.

Il 27 marzo l’Italia registra 86mila casi, superando così il numero totale comunicato ufficialmente dalle autorità cinesi, e si raggiunge un numero agghiacciante di morti, pari a 969: è il numero più alto dall’inizio del fenomeno pandemico<sup>20</sup>. Fortunatamente, da quel giorno inizia una lenta e graduale discesa, e il drammatico dato del 27 marzo resterà un tristissimo primato. Il giorno dopo, anche gli **Stati Uniti** raggiungono un tragico record, in quanto diventano il paese con il più alto numero di contagi registrati al mondo, superando addirittura l’Italia<sup>21</sup>. Nel mese di aprile si comincia ad avere una visione un pò meno pessimistica, in

---

<sup>17</sup> Solamente due giorni prima erano già stati chiusi i parchi ed era stato consentito lo sport solo nei pressi della propria abitazione. <https://lab24.ilsole24ore.com/storia-coronavirus/>

<sup>18</sup> In effetti, dopo alcune incertezze, il premier giapponese Shinzo Abe e il CIO dichiarano la decisione di rinviare di un anno le Olimpiadi di Tokyo 2020. La settimana prima era già successa la stessa cosa per gli Europei di calcio. Poi, sarà la volta di Wimbledon, del Giro d’Italia, degli Europei di atletica e di un numero infinito di molte altre manifestazioni sportive, a tutti i livelli.

<sup>19</sup> <https://lab24.ilsole24ore.com/storia-coronavirus/>

<sup>20</sup> <https://lab24.ilsole24ore.com/storia-coronavirus/>

<sup>21</sup> In tale pandemia, il 30 marzo arriva al porto di New York la USNS Comfort, la nave-ospedale della Marina americana con circa 1000 posti letto e 12 sale operatorie. Per comprendere la gravità della situazione occorre ricordare che l’ultimo approdo della Comfort nella Grande Mela risaliva ai giorni successivi agli attacchi

quanto per la prima volta la curva dei contagi inizia a scendere<sup>22</sup>, anche se molto lentamente. Tuttavia, sia in Italia che in Europa, il lockdown continua<sup>23</sup>.

Al contrario, negli stessi giorni termina formalmente il periodo di chiusura nella città di **Wuhan**, durato ben 76 giorni e ciò costituisce una grande notizia per il mondo intero, in quanto segna il primo importante passo verso il ritorno graduale alla normalità; contemporaneamente, nel **Regno Unito** il premier inglese Boris Johnson viene dimesso dall'ospedale dove era ricoverato, e dopo l'iniziale scetticismo, afferma "il sistema sanitario nazionale mi ha salvato la vita"<sup>24</sup>. Negli **Usa**, alcuni gruppi di manifestanti protestano nelle piazze contro le restrizioni delle proprie libertà<sup>25</sup>.

Verso la fine di aprile, in **Italia** il Presidente del Consiglio annuncia le nuove misure previste per inizio maggio, riguardanti le prime aperture<sup>26</sup>; la **Nuova Zelanda** dichiara di aver "eliminato" la trasmissione del virus, e la premier Jacinda Ardern comunica la riapertura dei negozi e delle scuole; gli **Stati Uniti** registrano un livello di casi di covid pari a circa 1 milione, il numero di vittime supera il triste bilancio della guerra in Vietnam e l'epicentro della pandemia si sposta nel loro continente<sup>27</sup>.

---

terroristici dell'11 settembre 2001. In realtà, tale operazione risulterà superflua, poichè saranno soltanto 20 i pazienti curati a bordo della nave. <https://lab24.ilsole24ore.com/storia-coronavirus/>

<sup>22</sup> Al riguardo, occorre ricordare che il 20 aprile, per la prima volta dall'inizio dell'epidemia, l'Italia registra una riduzione del numero dei soggetti positivi: 20 in meno rispetto al giorno precedente, per un totale di 108.237; contemporaneamente, prosegue il calo dei ricoveri e delle terapie intensive. <https://lab24.ilsole24ore.com/storia-coronavirus/>

<sup>23</sup> In effetti, il 5 aprile nel nostro paese, si registra per la prima volta una riduzione del numero dei pazienti ricoverati in terapia intensiva, scendendo di 79 unità, arrivando ad un totale di 3994. Probabilmente si tratta del passaggio fondamentale che annuncia l'arrivo nella fase del cambio di direzione.

<sup>24</sup> <https://lab24.ilsole24ore.com/storia-coronavirus/>

<sup>25</sup> Nello specifico, il 21 aprile in tutti gli Usa dei piccoli gruppi di manifestanti conservatori scendono in piazza per protestare contro le dure misure di chiusura e chiedere la revoca immediata delle numerose restrizioni. Molti manifestanti, spesso armati, si muovono con l'appoggio del Presidente americano Donald Trump.

<sup>26</sup> Le misure riguardano il ritorno al lavoro di circa 4 milioni di italiani e permettono le visite ai familiari nella stessa regione, però creano una sorta di scetticismo e di dubbi, soprattutto per l'impiego del vocabolo 'congiunti'. Il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte spiega che il pericolo di un nuovo picco di contagi è molto reale: "Come mai prima, il futuro del Paese sarà nelle nostre mani. Serviranno ancora di più collaborazione, senso civico e rispetto delle regole da parte di tutti". <https://lab24.ilsole24ore.com/storia-coronavirus/>

<sup>27</sup> A inizio maggio il segretario di stato americano Mike Pompeo, durante un'intervista televisiva piena di contraddizioni, accusa la Cina di aver prodotto il virus in laboratorio, pur non disponendo di prove. Ovviamente, scende il gelo sui rapporti USA-Cina e si comincia a diffondere la consapevolezza che il virus avrà gravi conseguenze a livello internazionale e geopolitico.

Dopo la metà di maggio in **Italia** inizia una nuova fase di riaperture (FASE 2) che indica, ufficialmente, la fine del lockdown cominciato nel mese di marzo<sup>28</sup>; l'assemblea dell'OMS concede il via libera all'unanimità alla risoluzione sulla necessità di procedere ad “un'indagine imparziale, al momento opportuno e in consultazione con gli Stati membri” sulle origini del coronavirus e sulla risposta all'emergenza sanitaria offerta a livello globale<sup>29</sup>.

Da tale studio emerge che il virus è arrivato in Europa “non il 21 febbraio, quando c'è stata la prima evidenza a Codogno, ma diverse settimane prima. In **Francia**, nell'ospedale di Jean-Verdier di Bondy, nella banlieue di Parigi, i medici analizzano nuovamente i tamponi fatti a pazienti con polmoniti a dicembre: uno era positivo già il 27 dicembre. Prima che la Cina comunicasse all'OMS le polmoniti anomale. Anche in **Italia** ci sono evidenze di casi positivi diverse settimane prima di quelli noti. Un lavoro del Policlinico di Milano, pubblicato su medRxiv, dimostra come a inizio epidemia 1 donatore di sangue su 20 (4,6%) a Milano avesse già sviluppato gli anticorpi, percentuale salita al 7,1% ai primi di aprile”<sup>30</sup>.

A giugno, in Italia inizia la FASE 3, che prevede, dopo i “duri” mesi del lockdown, la riduzione di diverse restrizioni, tra le quali spicca quella riguardante l'uso delle mascherine all'aperto<sup>31</sup>. Verso la metà di giugno, scoppia un nuovo focolaio a Pechino; pertanto, mentre in **Cina** si cerca di tornare alla normalità, la capitale deve fronteggiare circa 100 nuovi contagi,

---

<sup>28</sup> In particolare, riaprono bar, ristoranti e molte filiere produttive. È di nuovo possibile incontrare persone al di fuori del proprio nucleo familiare o affettivo, e non occorre più l'autocertificazione per spostarsi all'interno della propria regione. Ovviamente, è necessaria sempre la distanza, di almeno 1 metro, e la mascherina.

<sup>29</sup> Anche la Cina, inizialmente contraria, vota a favore, con grande soddisfazione degli Stati Uniti.  
<https://lab24.ilsole24ore.com/storia-coronavirus/>

<sup>30</sup> <https://lab24.ilsole24ore.com/storia-coronavirus/>

<sup>31</sup> Al riguardo, occorre ricordare il Dpcm dell'11 giugno, poichè è quello che apre la “fase 3”. Entra in vigore a metà giugno e prevede diversi alleggerimenti rispetto ai periodi precedenti: riaprono i parchi, le aree giochi e i centri estivi anche per i bambini piccoli; vengono riaperte le sale scommesse, i cinema, i teatri e gli spettacoli all'aperto, per un numero massimo di spettatori. Inoltre, decade l'obbligo della mascherina all'aperto, anche se vi sono ancora alcune regioni (come ad esempio la Lombardia), dove tale decisione viene prorogata alle settimane successive.

dopo aver passato 55 giorni con zero casi<sup>32</sup>. Ancora più grave è la situazione in **Sudamerica**, dove i contagi sono molteplici e del tutto fuori controllo<sup>33</sup>.

Nello stesso tempo, in **Italia** la situazione comincia a migliorare, in quanto si registra il minor numero di positivi in 24 ore da quando è esplosa la pandemia<sup>34</sup>; tuttavia, ciò non è destinato a perdurare. Da quel giorno le cifre tornano lentamente a crescere, e nei primi di luglio esplose un nuovo focolaio in Veneto<sup>35</sup>. Siamo ormai nel cuore della Fase 3, che diviene sempre più “importante” e dunque vengono rimossi molti altri vincoli inerenti la quotidianità e la vita sociale di tutta la popolazione; sembra veramente che l’incubo sia finito<sup>36</sup>!

Alla metà di agosto, Vladimir Putin annuncia che la **Russia** ha registrato il primo vaccino contro il nuovo coronavirus e lo ha denominato Sputnik V<sup>37</sup>; contemporaneamente in **Italia** la curva dei contagi riprende a salire, e tornano alcune misure restrittive<sup>38</sup>, grazie alle quali si ottengono velocemente buoni risultati, tanto che il 29 agosto, con “1 solo” morto, risulta

---

<sup>32</sup> Le indagini rilevano che l’origine del contagio è il mercato di Xinfadi che viene prontamente chiuso e numerose aree cittadine (27), vengono sottoposte ad un nuovo lockdown, con la conseguente chiusura immediata delle scuole. Successivamente, le autorità cinesi sottoporranno 2,3 milioni di persone a tampone molecolare, al fine di isolare i positivi e bloccare la diffusione del virus.

<sup>33</sup> In effetti, in America Latina la situazione diviene veramente esplosiva. In Brasile, in un solo giorno, si registrano più di mille decessi (1.238), e le vittime raggiungono quota 50mila. Interviene anche l’associazione Medici senza frontiere, che parla di «test insufficienti, operatori sanitari colpiti - 100 infermieri morti al mese - e comunità vulnerabili più a rischio, come quelle indigene nello stato di Amazonas, dove si registra il più alto tasso di mortalità». <https://lab24.ilsole24ore.com/storia-coronavirus/>

<sup>34</sup> Parliamo del 23 giugno, il giorno in cui in Italia si registrano solamente 113 nuovi positivi.

<sup>35</sup> Tale fenomeno è correlato ad un imprenditore vicentino, di ritorno da un viaggio di lavoro in Serbia e in Bosnia, che diventa un diffusore in modo inconsapevole, partecipando a delle feste private e ad un funerale. Qualche giorno dopo, l’uomo verrà ricoverato in gravi condizioni.

<sup>36</sup> In tale contesto la Lombardia, una delle aree tra le più colpite al mondo dalla pandemia, procede alla riapertura delle discoteche ed alla ripresa degli sport di squadra, quelli di contatto e quelli individuali. In tutta l’Italia si può di nuovo giocare a carte nei bar e nei centri degli anziani. Alla fine di luglio si rileva la situazione meno critica di tutto il periodo pandemico; il 29 luglio è il giorno migliore in assoluto, in quanto i ricoverati in terapia intensiva sono “soltanto” 38. Al contrario, il giorno peggiore resta il 3 aprile, quando i ricoverati erano ben 4068. In questo periodo, il Consiglio dei ministri approva la proroga dello Stato d’Emergenza fino al 15 ottobre 2020, e ciò desta molte perplessità. <https://lab24.ilsole24ore.com/storia-coronavirus/>

<sup>37</sup> Il vaccino è stato realizzato dal centro federale di ricerca per l’epidemiologia e la microbiologia N. F. Gamaleya. Lo stesso Putin dichiara che la figlia Maria, endocrinologa, è una delle volontarie a cui sono state iniettate due dosi di vaccino. Al riguardo, occorre ricordare che a inizio maggio un sondaggio del centro indipendente Levada ha rilevato una riduzione di consensi per Putin proprio in seguito alla pandemia (da un 69% a febbraio a un 59% ad aprile), e dunque, la manovra del vaccino è servita proprio per restituire prestigio al presidente. <https://lab24.ilsole24ore.com/storia-coronavirus/>

<sup>38</sup> Nello specifico, le discoteche vengono chiuse in tutto il paese e le mascherine diventano obbligatorie dalle 18 alle sei del mattino in tutti i luoghi della movida ed anche nei locali all’aperto. In Sardegna, il famoso locale di Briatore, il Billionare di Porto Cervo, diviene un grosso focolaio: 52 persone fra camerieri e addetti ai lavori risultano positive al covid, e fra esse vi è anche il proprietario, che viene ricoverato velocemente al San Raffaele di Milano.

essere il miglior giorno dall'inizio della pandemia, dal punto di vista dei deceduti. Verso la metà di settembre si ritiene possibile la riapertura delle scuole.

In questi giorni, il colosso farmaceutico Pfizer annuncia che entro la fine di ottobre si potrà sapere se il vaccino anti-Covid a cui sta lavorando insieme alla tedesca BioNTech funziona o meno, mentre in alcuni Paesi d'Europa la pandemia torna a essere dirompente<sup>39</sup>.

A metà ottobre nel nostro paese esplode la seconda ondata: i contagi riprendono a crescere vertiginosamente<sup>40</sup>, la pressione sugli ospedali si fa sempre più forte, pertanto, viene emanato un ulteriore DPCM che prevede nuove misure restrittive per bar e ristoranti, scuola e didattica a distanza, smart working e sport di contatto, mentre restano aperte palestre e piscine<sup>41</sup>. Queste verranno poi chiuse dopo alcuni giorni, in concomitanza con l'aumento della didattica a distanza.

A fine mese, la **Francia** dichiara un nuovo lockdown: anche lì vengono chiusi bar, ristoranti e negozi ritenuti non essenziali, restano aperte le scuole e Macron, in un discorso alla nazione, lancia un grave allarme: "rischiamo di essere sommersi dal virus"<sup>42</sup>. Anche la **Germania** si avvia verso un lockdown "light", con partenza il 2 novembre, che prevede nuove misure riguardanti la chiusura di bar, ristoranti, teatri, cinema e palestre, mentre restano aperti negozi, scuole ed asili.

Si arriva a novembre, considerato il mese della speranza, in quanto arrivano, quasi contemporaneamente, due annunci di estrema importanza sul piano vaccinale: l'efficacia di quelli prodotti dalle aziende Pfizer e Moderna lascia intravedere buone speranze, ed il 9

---

<sup>39</sup> Il paese maggiormente colpito è la Francia, che supera le 10mila unità in un giorno, ormai da diverso tempo. Di conseguenza, il premier francese Jean Castex dichiara a France 2 che non si può escludere la possibilità di un nuovo lockdown: «Non si gioca con un'epidemia», dice, invocando una «responsabilità collettiva».  
<https://lab24.ilsole24ore.com/storia-coronavirus/>

<sup>40</sup> Il giorno peggiore è l'ultimo del mese, il 31 ottobre, con 31.756 nuovi positivi.

<sup>41</sup> Con le nuove restrizioni, esplode la rabbia in diverse città italiane, in particolare a Napoli, dove alcune centinaia di persone si radunano in Largo San Giovanni Maggiore, oltrepassano lo sbarramento delle forze dell'ordine e provocano degli scontri violenti con la polizia e i carabinieri. In particolare, essi protestano contro il coprifuoco imposto dal governatore della regione De Luca.

<sup>42</sup> <https://lab24.ilsole24ore.com/storia-coronavirus/>

novembre l'azienda farmaceutica americana Pfizer e la tedesca BioNTech affermano che il loro vaccino contro il coronavirus è efficace al 90%<sup>43</sup>.

In **Italia** viene emanato un nuovo DPCM che prevede la suddivisione in tre zone (una fascia gialla, una arancione ed una rossa) in base alla gravità della situazione, accompagnate da differenti restrizioni, a partire dal 6 novembre<sup>44</sup>. Verso la metà di novembre si raggiunge il giorno del picco massimo per l'Italia con il triste numero di 40.902 positivi, evidenziando una situazione veramente drammatica, mai raggiunta prima<sup>45</sup>.

Dopo qualche giorno, arriva l'annuncio di un altro vaccino anti-Covid da parte della statunitense Moderna, che ha reso noti i dati di sperimentazione sull'uomo per il vaccino mRNA-1273, dal quale risulta un'efficacia veramente notevole, che arriva quasi al 95% (più precisamente, al 94,5)<sup>46</sup>.

L'8 dicembre può essere considerata una data storica, in quanto viene somministrata la prima dose di un vaccino (Pfizer BioNTech) contro il coronavirus<sup>47</sup>, in **Inghilterra**, che dunque si conclama primo Paese al mondo a dare inizio ad una campagna vaccinale.

Dopo una settimana, vi è l'approvazione della Food and Drug Administration (Fda) americana, e partono le prime somministrazioni del vaccino Pfizer-BioNTech anche negli **Stati Uniti**<sup>48</sup>, seguite dopo pochi giorni da quelle effettuate con il vaccino Moderna.

---

<sup>43</sup> Si tratta di un dato superiore alle aspettative, che giunge dalla conclusione delle sperimentazioni effettuate sugli uomini e l'annuncio viene fatto direttamente dal presidente di Pfizer, Albert Bourla.

<https://lab24.ilsole24ore.com/storia-coronavirus/>

<sup>44</sup> Nello specifico, nella zona rossa, quella considerata ad alto rischio, scatta di fatto un vero e proprio lockdown, anche se vengono adottate misure meno stringenti rispetto a quelle della primavera scorsa.

<sup>45</sup> Si tratta della seconda ondata, che ha letteralmente investito tutta la Penisola, mettendo gli ospedali sotto stress e provocando il raggiungimento della soglia critica dei posti occupati in terapia intensiva in molte regioni.

<https://lab24.ilsole24ore.com/storia-coronavirus/>

<sup>46</sup> <https://lab24.ilsole24ore.com/storia-coronavirus/>

<sup>47</sup> Nel dettaglio, la prima dose viene iniettata ad una donna 90enne, Margaret Keenan, ospite di una casa di riposo, originaria di Enniskillen nell'Irlanda del Nord. La dose viene somministrata alle 6.31 all'University Hospital di Coventry, nelle West Midlands, nel centro dell'Inghilterra.

<sup>48</sup> La prima persona a ricevere il vaccino è un'infermiera che lavora nel reparto di terapia intensiva di un ospedale a New York. Dopo appena due giorni, farà scalpore la notizia di una grave reazione allergica manifestata da due persone vaccinate.

Contemporaneamente, il governo italiano vara il decreto Natale, che introduce una serie di restrizioni specialmente nei giorni di festa e l'Italia torna ad essere totalmente rossa in alcuni giorni, al fine di evitare assembramenti di persone e conseguenti nuovi contagi.

Verso Natale, in Europa torna il panico in seguito alla notizia di una nuova variante del virus sviluppatasi in Gran Bretagna, tanto che diversi paesi, tra cui l'Italia, sospendono i voli con il Regno Unito, e gli scienziati si interrogano riguardo all'eventuale resistenza di tale mutazione del virus ai vaccini già prodotti.

In quei giorni, l'EMA approva la somministrazione del vaccino Pfizer-BioNTech nell'ambito UE e viene fissato come D-Day simbolico, giorno in cui verranno iniettati i primi vaccini, il 27 dicembre<sup>49</sup>, mentre la campagna di vaccinazione vera e propria dovrebbe partire a gennaio 2021.

All'inizio del nuovo anno, l'EMA dà il via libera al vaccino Moderna, basato anch'esso sulla tecnologia a mRNA; in tutto il mondo esplodono nuove varianti del virus che provocano un terribile spavento, proprio ora che stanno arrivando i vaccini<sup>50</sup>. In effetti, grazie a questi, a metà gennaio arrivano i primi dati confortanti da Israele, che in pochissimo tempo ha iniettato la prima dose di vaccino Pfizer a quasi il 25% della sua popolazione<sup>51</sup>.

Poco dopo, negli USA si insedia il nuovo presidente Joe Biden, che attua un cambio di passo netto rispetto all'amministrazione precedente, per ciò che riguarda la lotta al virus<sup>52</sup>.

---

<sup>49</sup> In effetti, la mattina del 27 dicembre, allo Spallanzani di Roma, vengono somministrate le prime dosi di vaccino Pfizer in Italia. La prima persona ad essere vaccinata è l'infermiera Claudia Alivernini, di 29 anni.

<sup>50</sup> In particolare, la situazione è drammatica in Gran Bretagna, dove la variante B117, denominata proprio variante inglese, mette in ginocchio l'intero Paese, che entra in lockdown il 6 gennaio e l'8 gennaio raggiunge dei numeri terribili: 68.053 contagi giornalieri e 1325 i decessi. <https://lab24.ilsole24ore.com/storia-coronavirus/>

<sup>51</sup> Al riguardo, secondo gli studi di "Clalit Research", dopo 14 giorni dal vaccino, si assiste ad un forte riduzione dei contagi nella popolazione.

<sup>52</sup> In tutto il paese, scatta l'obbligo della mascherina nei luoghi pubblici, e Biden lancia una grandissima sfida, ovvero, quella di vaccinare 100 milioni di persone in 100 giorni.

Nei primi giorni di febbraio, in **Italia** arrivano le prime 249.600 dosi del vaccino AstraZeneca<sup>53</sup>, il 13 si insedia un nuovo governo guidato da Mario Draghi e la curva dei contagi, abbastanza stabile dopo le restrizioni natalizie, riprende a salire<sup>54</sup>.

Verso la fine del mese, esplode la terza ondata del coronavirus, che porta ad una crescita vertiginosa dei contagi e dei ricoveri, e di conseguenza, a nuove restrizioni<sup>55</sup>.

Con il mese di marzo, si ha la chiusura generale di tutte le scuole, si torna alla didattica a distanza (DAD) per oltre 6 milioni di studenti, rilevando un triste déjà vu dell'anno precedente.

L'EMA approva il vaccino Johnson & Johnson<sup>56</sup> e nella metà di marzo, alcuni Paesi europei, tra cui l'Italia, sospendono temporaneamente la somministrazione del vaccino AstraZeneca, in seguito a diversi casi sospetti di trombosi cerebrale; tale stop durerà soltanto tre giorni, per poi ripartire in modo diverso nei vari paesi europei<sup>57</sup>.

Alla fine di marzo, per la prima volta dopo sei mesi, Londra “festeggia” un nuovo bellissimo primato, ovvero, zero morti da Coronavirus nelle ultime 24 ore, e ciò avviene proprio in concomitanza dell'alleggerimento del lockdown nazionale annunciato dal primo ministro<sup>58</sup>.

---

<sup>53</sup> <https://lab24.ilsole24ore.com/storia-coronavirus/>

<sup>54</sup> Nello specifico, in alcune regioni, come l'Umbria, si scopre la presenza di nuove varianti, tra cui preoccupano moltissimo quella inglese, che presto diventerà dominante in tutta l'Europa, e si rilevano i primi casi di sudafricana e brasiliana. Anche in Germania preoccupa l'incidenza della variante inglese e per questo motivo estende il lockdown, già in vigore da prima di Natale, fino al 7 marzo, con correlata chiusura delle scuole.

<sup>55</sup> Al riguardo, viene emanato un nuovo DPCM con misure fortemente restrittive previste fino al 6 aprile, tra le quali è previsto che in zona rossa siano chiuse tutte le scuole, anche gli asili nido. In tale situazione, i criteri per il passaggio di fascia diventano più incisivi, in quanto superati i 250 casi per 100mila abitanti si va in zona rossa.

<sup>56</sup> Tale vaccino è il quarto raccomandato nell'Ue per prevenire il Covid-19 dopo quelli già approvati di Pfizer/BioNTech, Moderna e AstraZeneca.

<sup>57</sup> Più precisamente, il 18 marzo, l'EMA dichiarerà di nuovo il vaccino AstraZeneca efficace e sicuro, incentivando la ripartenza delle somministrazioni nella maggior parte dei paesi, anche se, in alcuni casi, sono state introdotte delle limitazioni. Nel “bugiardino” del farmaco verranno aggiunti i rarissimi casi di trombosi tra gli effetti collaterali.

<sup>58</sup> Tali risultati si ricollegano al lockdown iniziato a fine dicembre, ma anche alla somministrazione dei vaccini, con l'UK che ha superato ampiamente l'Europa per numero di dosi somministrate. In effetti, nella giornata del 20 marzo, secondo i dati ufficiali, in Gran Bretagna sono state somministrate ben 844.285 dosi in 24 ore, ovvero 27 vaccinati al secondo. <https://lab24.ilsole24ore.com/storia-coronavirus/>

### 1.3 LE CONSEGUENZE DEL COVID NELL'ECONOMIA

La gravissima situazione generata dalla pandemia ha avuto delle correlazioni molto forti anche in ambito economico, tanto da poter affermare con elevata certezza che la crisi economica del 2020 verrà ricordata nella storia come la peggiore dal dopoguerra ad oggi.

In effetti, anche se le previsioni effettuate dalla Commissione Europea e dalle istituzioni internazionali sono gradualmente migliorate nel tempo, l'analisi evidenzia sempre un forte calo del **PIL**, pari all'**8,9%**, ben superiore a quello del 2009, nel cuore della crisi finanziaria mondiale. Ovviamente, tale tragedia economica non si è abbattuta solo sull'Italia, ma tutti i paesi del mondo sono stati gravemente colpiti, ed in Europa vi sono degli stati, come Malta, Grecia e Spagna, fortemente dipendenti dal turismo, che hanno subito crolli ancora maggiori, addirittura superiori al 10% (negli ultimi due casi)<sup>59</sup>.

Inizialmente, le aspettative erano ancora più tragiche, poi al fine di frenare l'onda travolgente della crisi, sono state adottate delle misure di emergenza, rivelatesi molto efficaci<sup>60</sup>. Il complesso di tali interventi, unitamente al crollo del Pil, ha fatto decollare la **SPESA PUBBLICA**, portandola al 58,5% del Pil<sup>61</sup>; di conseguenza, il **DEFICIT** è arrivato al livello record del 9,5% del prodotto interno lordo, quando invece nel 2019 era soltanto dell'1,7%, ed il **DEBITO PUBBLICO** ha raggiunto il 158% alla fine del 2020, un dato scioccante, toccato solamente una volta in Italia<sup>62</sup>.

Tutto ciò ha portato ad una tragica situazione, per uscire dalla quale nell'estate 2020 gli Stati Membri della UE hanno concordato il Next Generation EU, lo storico fondo di 750 miliardi di euro, da distribuire in parte sotto forma di erogazioni a fondo perduto, ed in parte

---

<sup>59</sup> [La crisi economica del 2020 nei numeri dopo un anno di coronavirus \(truenumbers.it\)](#)

<sup>60</sup> Al riguardo, occorre ricordare alcune date: il 17 marzo è stato varato il **Cura Italia** da 25 miliardi, il 7 aprile il **Decreto Liquidità** per le imprese in difficoltà, il 19 maggio il **Decreto Rilancio**, da 55 miliardi, ed infine il **Decreto Agosto** e quello sui **Ristori**. [La crisi economica del 2020 nei numeri dopo un anno di coronavirus \(truenumbers.it\)](#)

<sup>61</sup> Questo è quanto emerge dalle proiezioni del NadeF. [La crisi economica del 2020 nei numeri dopo un anno di coronavirus \(truenumbers.it\)](#)

<sup>62</sup> [La crisi economica del 2020 nei numeri dopo un anno di coronavirus \(truenumbers.it\)](#)

sotto forma di prestiti, che andrà a finanziare gli investimenti per la ripresa di tutti i paesi europei.

La conseguenza più grave è stata quella che ha colpito i redditi, i consumi delle famiglie, ed ancor più, il lavoro. In particolare, i **CONSUMI** sono scesi dell'11,7% nel solo 2020<sup>63</sup>, superando nettamente la contrazione dei redditi, e portando con sé un incredibile aumento dei **RISPARMI**, sia delle famiglie che delle aziende, queste ultime supportate anche dalla liquidità attribuita dalle misure governative. Ovviamente tale fenomeno, a livello macroeconomico viene visto come altamente negativo, in quanto la riduzione dei consumi delle famiglie comporta un rilevante calo dei redditi, soprattutto per coloro che lavorano nel commercio, nella ristorazione e nel turismo, tutti settori nei quali, già nel periodo precedente la pandemia, erano presenti lavoratori deboli, giovani, e quasi sempre precari, con una certa abbondanza di donne<sup>64</sup>.

Inoltre, la pandemia ha generato un notevole incremento della disuguaglianza nei **REDDITI**, come emerge dall'ultimo rapporto annuale della Banca d'Italia. In effetti, nel primo trimestre del 2020 tale disuguaglianza, misurata dall'indice di Gini<sup>65</sup> è aumentata di circa due punti percentuali, arrivando al valore massimo dal 2009, ovvero al 37%, e va precisato che l'Italia, purtroppo è uno dei Paesi in cui tale indice è più alto<sup>66</sup>.

Infine, si può affermare che la crisi economica dello scorso anno ha avuto un forte impatto anche sui **GAP DI GENERE E DI ETÀ**, in quanto nei primi mesi del 2020 il numero

---

<sup>63</sup> [La crisi economica del 2020 nei numeri dopo un anno di coronavirus \(truenumbers.it\)](https://www.truenumbers.it)

<sup>64</sup> Al riguardo, l'Istat ha rilevato il crollo del valore aggiunto del commercio, che è sceso del 16% nel 2020, mentre quello delle attività artistiche di è ridotto del 14,6%, e quello dell'area dell'Ict è aumentato dell'1,6%. Le unità lavorative sono diminuite del 10,3% in totale, mentre nel solo settore del commercio sono scese del 16,9% ed i relativi redditi sono diminuiti del 14%, come naturale conseguenza del fatto che nell'ambito della ristorazione e dell'alloggio la spesa dei consumatori è scesa di oltre il 40%; al contrario, tale spesa è aumentata del 2,5% nel settore delle comunicazioni e dell'1,9% in quello dei generi alimentari. [La crisi economica del 2020 nei numeri dopo un anno di coronavirus \(truenumbers.it\)](https://www.truenumbers.it)

<sup>65</sup> Tale indice è stato calcolato per i nuclei con capofamiglia di età inferiore ai 64 anni, nei quali non si percepiscono redditi da pensione, ovvero, quelli rappresentanti il 58% del totale delle famiglie. L'indice di Gini è considerato l'indicatore riconosciuto a livello internazionale come il più attendibile per calcolare la disuguaglianza nella distribuzione del reddito, poiché misura quanto la curva di incremento del reddito si discosta dalla uguaglianza perfetta tra i soggetti ricchi e quelli poveri.

<sup>66</sup> [La crisi economica del 2020 nei numeri dopo un anno di coronavirus \(truenumbers.it\)](https://www.truenumbers.it)

di donne occupate è crollato di quasi trecentomila unità, contro i quasi duecentomila posti di lavoro maschili. Altrettanto interessante è il dato riguardante l'età, dal momento che l'occupazione degli under 35 è diminuita del 4,8%, e quella relativa agli over 50 è addirittura aumentata dell'1,1%. In tale contesto, gli stranieri hanno 'patito' ancor più degli italiani, poiché hanno subito un calo del 6,1%, contro quello dell'1,1% per i cittadini italiani. In ultimo, vi è un altro importante gap tra i più ed i meno istruiti, in quanto il crollo dell'occupazione ha colpito di meno i laureati. Ovviamente, per ripristinare l'equilibrio iniziale, occorrerà una ripresa necessariamente diseguale a favore delle categorie che sono state maggiormente colpite dal fenomeno pandemico<sup>67</sup>.

## 1.4 IL PIL NELL'ERA POST COVID

Il 2020 verrà ricordato come l'annus horribilis del Pil per l'economia globale e peggio dell'Italia (-8,9%) lo ha fatto solo la Spagna, con -11%, la Francia, con il suo -8,3%, si è avvicinata molto al nostro record, mentre gli Stati Uniti hanno riportato il peggior dato annuale dal dopoguerra<sup>68</sup>.

Dunque, tutti i Paesi del mondo hanno sofferto dell'emergenza pandemica e la maggior parte di essi ha assistito ad un vero e proprio crollo del Prodotto interno lordo, tranne la Cina, che è uscita velocemente dal Covid già con il +4,9% del Pil alla fine del terzo trimestre<sup>69</sup>. Nello specifico, i dati macroeconomici dei più grandi paesi mondiali sono stati i seguenti:

- **Eurozona, -6,8%**

Nel quarto trimestre vi è stata una nuova contrazione del Pil dell'area euro, anche se circoscritta ad un -0,7% rispetto al trimestre precedente, in cui vi era stato un rimbalzo del 12,4% dopo il

---

<sup>67</sup> [La crisi economica del 2020 nei numeri dopo un anno di coronavirus \(truenumbers.it\)](https://www.truenumbers.it)

<sup>68</sup> [Il 2020 annus horribilis del Pil. Si salva solo la Cina \(agi.it\)](https://www.agi.it)

<sup>69</sup> [Il 2020 annus horribilis del Pil. Si salva solo la Cina \(agi.it\)](https://www.agi.it)

crollo da coronavirus. Secondo una stima diffusa dall' Eurostat, l'intero 2020 si è chiuso con una notevole recessione, pari al 6,8% per l'area euro, e con una riduzione del 6,4% dell'intera Ue, contraddistinta da un calo del Pil pari allo 0,5% tra il terzo e il quarto trimestre<sup>70</sup>;

- **Spagna, -11%**

Secondo la stima ufficiale pubblicata dall'Istituto nazionale di statistica (Ine) il Pil della Spagna è diminuito dell'11% nel 2020, evidenziando la peggiore contrazione economica dai tempi della Guerra civile del 1936-39. Tale cifra migliora notevolmente la stima più pessimistica fornita dal Fondo Monetario Internazionale, il quale prevedeva un decremento del 12,8% ed un incremento del 6,3% nel 2021, mentre la Commissione europea si attesta un aumento del 5,4%<sup>71</sup>;

- **Italia, -8,9%**

Si stima che il Prodotto interno lordo, dopo il crollo del 2020 (-8,9%)<sup>72</sup>, crescerà ancora del 4,5% nel 2021, grazie anche alle politiche governative che hanno sostenuto fortemente l'economia. Il Consiglio dei ministri nel mese di aprile ha approvato il Def, Documento di economia e finanza, e la relazione alle Camere per chiedere un nuovo scostamento di bilancio, facendo così crescere il **DEFICIT** 2021 portandolo all'11,8% del Pil (contro il 9,5% del 2020). In tale contesto il **DEBITO PUBBLICO** aumenta in modo esponenziale, giungendo al 160% del Pil, più precisamente, al 159,8%, superando il record storico del primo dopoguerra, nel 1920, quando aveva toccato il 159,5%. Secondo i dati della Banca d'Italia, lo scorso aprile il debito pubblico italiano ha già superato i 2.680 miliardi di euro, rispetto ai 2651 miliardi di inizio mese, registrando una crescita mensile di oltre 29 miliardi. Si rileva, inoltre, che rispetto

---

<sup>70</sup> [Il 2020 annus horribilis del Pil. Si salva solo la Cina \(agi.it\), Pil, ecco come si chiude l'anno del Covid per Italia, Francia, Germania e Spagna. Ora la sfida è il tasso di crescita 2021 - Il Sole 24 ORE](#)

<sup>71</sup> [Il 2020 annus horribilis del Pil. Si salva solo la Cina \(agi.it\), Pil, ecco come si chiude l'anno del Covid per Italia, Francia, Germania e Spagna. Ora la sfida è il tasso di crescita 2021 - Il Sole 24 ORE](#)

<sup>72</sup> Nello specifico, l'economia italiana a causa del coronavirus ha perso 150 miliardi di Pil nel 2020, con un crollo del Pil pari ad una percentuale doppia rispetto alla media di quello mondiale (-4,4%). Tale perdita risulta essere ripartita tra consumi (108 miliardi), investimenti (16 miliardi) ed esportazioni (78 miliardi), come emerge dal rapporto elaborato dall'Area Studi di Legacoop, in collaborazione con Prometeia, il quale indica "un primo bilancio ad un anno dallo scoppio della pandemia". Il rapporto definisce l'anno 2020 come "l'anno più catastrofico in tempi di pace" per tutto il mondo. [Debito pubblico italiano 2021 | SoldiOnline.it](#)

ai dati dello stesso mese dell'anno 2020 (2469 miliardi di euro) il debito pubblico è aumentato di circa 211 miliardi<sup>73</sup>.

- **Francia, -8,3%**

Anche l'economia francese ha subito una recessione storica nel 2020, con il pil a -8,3%, dopo aver assistito ad una crescita dell'1,5% nell'anno precedente. Tuttavia, secondo la stima pubblicata dall'Insee, il dato è migliore rispetto a quello del -9% che lo stesso istituto di statistica e la Banque de France avevano ipotizzato in precedenza e lo è ancor più rispetto al dato negativo previsto dal governo (-11%). Al riguardo, la Banca di Francia ferma l'asticella della crescita 2021 al 5% e solamente dalla metà del 2022 il Pil dovrebbe tornare al livello pre-crisi<sup>74</sup>.

- **Portogallo, -7,6%**

Il Portogallo ha chiuso l'anno 2020 con un Pil in calo del 7,6%, dopo l'interessante crescita del 2,2% del 2019. Tuttavia, secondo l'istituto nazionale di statistica Ine, tale riduzione è minore rispetto a quanto previsto sia dal governo (-8,5%), sia dalla Banca centrale del Portogallo (-8,1%). Inoltre, nell'ultimo trimestre l'attività economica è aumentata dello 0,4% rispetto al trimestre precedente (+13,3%), e dunque, su base annua il Pil è calato del 5,9% tra il mese di ottobre e quello di dicembre, dopo aver segnato il -5,7% nel terzo trimestre<sup>75</sup>;

- **Germania, -5%**

Secondo i dati dell'ufficio federale di statistica Destatis, anche l'economia della Germania ha subito una notevole riduzione nel 2020, pari al 5%, sostanzialmente in linea con il dato atteso del -5,1%, e ciò è meno grave rispetto alla forte contrazione del 5,7% subita nel 2009, nel corso della crisi finanziaria globale. Al riguardo, l'istituto di statistica ha commentato: "L'economia

---

<sup>73</sup> [Debito pubblico italiano 2021 | SoldiOnline.it, Il 2020 annus horribilis del Pil. Si salva solo la Cina \(agi.it\), Pil, ecco come si chiude l'anno del Covid per Italia, Francia, Germania e Spagna. Ora la sfida è il tasso di crescita 2021 - Il Sole 24 ORE](#)

<sup>74</sup> [Il 2020 annus horribilis del Pil. Si salva solo la Cina \(agi.it\), Pil, ecco come si chiude l'anno del Covid per Italia, Francia, Germania e Spagna. Ora la sfida è il tasso di crescita 2021 - Il Sole 24 ORE](#)

<sup>75</sup> [Il 2020 annus horribilis del Pil. Si salva solo la Cina \(agi.it\)](#)

tedesca è entrata in una profonda recessione dopo un decennio di crescita [...] tuttavia, l'indicatore sta andando meglio delle previsioni del governo, che aveva previsto un calo del 5,5%”<sup>76</sup>.

- **Usa, -3,5%**

Gli Stati Uniti hanno chiuso il 2020 con una contrazione del Pil pari al 3,5%, il peggior dato annuale dal 1946. Pertanto, tale calo ha interrotto una fase altamente espansiva che si protraeva da più di un decennio; in effetti la riduzione annuale è la prima dall'anno 2009, quando il Pil diminuì del 2,5% a causa della crisi finanziaria. È previsto per il 2021 un interessante rimbalzo pari a circa il 5,5%<sup>77</sup>;

- **Cina, +2,3%**

L'unico paese che è riuscito ad uscire dalla crisi pandemica è stato la Cina, che ha chiuso il 2020 con un Pil in rialzo del 2,3%, e dunque oltre le aspettative del mercato (+2,1%). Più precisamente, secondo i dati forniti dall'Ufficio nazionale di statistica, lo scorso anno il Pil è arrivato a 101.598,6 miliardi di yuan (circa 15.420 miliardi di dollari). Tuttavia, in percentuale, si tratta della crescita più lenta degli ultimi 40 anni<sup>78</sup>.

Dopo questa breve analisi dell'andamento del Pil nelle maggiori economie mondiali, ci sembra interessante riportare le riflessioni del Governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, relative alle proiezioni per i prossimi anni: «seppur circondate da un'incertezza senza precedenti, suggeriscono che nel nostro paese il Pil non recupererà il livello registrato alla vigilia dello scoppio della pandemia prima della seconda metà del 2023». Purtroppo, occorrerà ancora più tempo per tornare ai dati del 2007, ovvero, a quelli precedenti la doppia recessione generata dalla crisi finanziaria globale e da quella dei debiti sovrani dell'area dell'euro. In sostanza, ciò

---

<sup>76</sup> [Il 2020 annus horribilis del Pil. Si salva solo la Cina \(agi.it\)](#)

<sup>77</sup> [Il 2020 annus horribilis del Pil. Si salva solo la Cina \(agi.it\)](#)

<sup>78</sup> [Il 2020 annus horribilis del Pil. Si salva solo la Cina \(agi.it\)](#)

che si va prospettando è un «sostanziale ristagno dell'attività economica nel complesso di circa un ventennio, dopo un lungo periodo, peraltro, di crescita in media già debole»<sup>79</sup>.

## 1.5 LA DISOCCUPAZIONE NELL'ERA POST COVID

L'enorme emergenza sanitaria, correlata alle diverse chiusure che i vari Paesi hanno adottato per fronteggiarla, ha avuto un notevole impatto sull'intero mondo del lavoro, tanto che le stime dell'OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro) indicano un incremento della disoccupazione globale che coinvolge un numero elevatissimo di persone (da 5,3 a 24,7 milioni) e tale dato si va a sommare ai 188 milioni di disoccupati nel mondo, già rilevati nell'anno 2019<sup>80</sup>. Nello specifico, secondo le stime dell'OIL gli effetti della crisi sulle ore lavorate e sul reddito sono imponenti:

- ❖ la crisi economica e del lavoro causata dal COVID-19 potrebbe aumentare notevolmente la disoccupazione in tutto il mondo, di quasi 25 milioni di unità<sup>81</sup>;
- ❖ moltissime persone in tutto il mondo si troveranno in condizioni di povertà lavorativa (tra 8,8 e 35 milioni di persone in più)<sup>82</sup>;
- ❖ tale crisi potrebbe aumentare le disuguaglianze, poiché potrebbe avere un impatto maggiore su alcuni lavoratori e lavoratrici, come ad esempio le persone che svolgono lavori meno protetti e poco retribuiti (le donne, i giovani, i lavoratori anziani ed i migranti).

Dunque, la pandemia da coronavirus non è solamente un'emergenza di tipo sanitario, ma va anche ad accrescere una profonda crisi economica e del mercato del lavoro, sia a livello

---

<sup>79</sup> [Pil, ecco come si chiude l'anno del Covid per Italia, Francia, Germania e Spagna. Ora la sfida è il tasso di crescita 2021 - Il Sole 24 ORE](#)

<sup>80</sup> [Un anno di Covid: gli impatti sul fronte lavoro \(26/02/2021\) - Vita.it](#)

<sup>81</sup> [COVID-19 e mondo del lavoro \(ilo.org\)](#)

<sup>82</sup> [COVID-19 e mondo del lavoro \(ilo.org\)](#)

europeo, che a livello mondiale. In particolare, nell'area euro, l'EUROSTAT ha presentato i risultati dei propri studi, al fine di comprendere l'impatto del Covid sul mondo del lavoro:

- nel 2020 i disoccupati sono cresciuti di 4.897.000 unità, rilevando un +3,1% rispetto al 2019<sup>83</sup>;
- relativamente all'Italia, gli ultimi dati Istat sul mese di dicembre 2020 rilevano 101 mila occupati in meno rispetto al 2019 e di questi 99mila sono donne. Dunque, gradualmente, alla fine del 2020 ci sono 444 mila lavoratori in meno rispetto all'anno precedente ed il tasso di occupazione registra una flessione del 3,2% rispetto al 2019<sup>84</sup>;
- ed ancora, EUROSTAT rileva che i disoccupati italiani erano 2.479.000 nel dicembre 2019, ed un anno dopo, con la pandemia e la crisi del sistema economico, le persone senza lavoro sono scese a 2 milioni e 250mila. In sostanza, il tasso di disoccupazione oggi è del 9%, mentre un anno fa era del 9,6%; si tratta di un dato apparentemente positivo ed in netto contrasto con il resto della UE, ma che in realtà deve tutto al blocco dei licenziamenti<sup>85</sup>;
- l'Eurostat rileva anche che l'impatto è stato particolarmente duro per i lavoratori che già partivano svantaggiati, come i giovani, dal momento che nel periodo pre-pandemia

---

<sup>83</sup> [Un anno di Covid: gli impatti sul fronte lavoro \(26/02/2021\) - Vita.it](#)

<sup>84</sup> [Un anno di Covid: gli impatti sul fronte lavoro \(26/02/2021\) - Vita.it](#)

<sup>85</sup> Il BLOCCO DEI LICENZIAMENTI è iniziato con il Decreto "Cura Italia" (D.l. n. 18/2020), con il quale il Governo ha introdotto tale blocco dal 17 marzo 2020 al 16 maggio 2020 per giustificato motivo oggettivo. La misura è stata successivamente prorogata e ad oggi scade il 30 giugno 2021 il Blocco dei licenziamenti generalizzato, mentre dal 1° luglio al 31 ottobre 2021 resta il Blocco dei licenziamenti per i datori di lavoro che beneficiano della CIGD, dell'ASO o della CISOA prevista dal Decreto Sostegni. L'Italia è l'unico Paese in Europa ad aver attuato tale meccanismo. secondo il professore Paolo Iabichino: «Si stima che il divieto di recesso per motivo economico in vigore ormai da un anno abbia, per così dire, "congelato" 400 mila licenziamenti, tutte persone che dovrebbero già oggi considerarsi sostanzialmente disoccupate, anche se formalmente il loro contratto di lavoro è ancora in vita. Per queste persone quel divieto è molto dannoso, perché ritarda il momento in cui esse incominceranno ad attivarsi per trovare una nuova occupazione e riduce, ogni mese che passa, la loro occupabilità». Dunque, il prof. Ichino ritiene tale scelta alquanto sbagliata: «Quella disoccupazione noi fingiamo di non vederla, ma è già esplosa. L'urgenza non è continuare a nasconderla, ma affrontare il problema seriamente. Il Governo dovrebbe destinare il denaro che stiamo spendendo per una Cassa integrazione senza limiti e senza speranza ad aumentare semmai la durata e l'entità del trattamento di disoccupazione per chi verrà licenziato dopo il 31 marzo, assicurando l'80% a tutti, senza tetto o con un tetto nettamente più alto rispetto all'attuale di circa 1.200 euro al mese; e ad attivare i percorsi di orientamento e formazione necessari per indirizzare chi ha perso il posto verso le aziende che oggi cercano persone senza trovarle. O comunque verso i flussi delle assunzioni ordinarie, che si contano pur sempre a centinaia di migliaia ogni mese: non c'è alcuna ragione per cui chi ha perso il posto debba considerarsi destinato alla disoccupazione permanente». [Un anno di Covid: gli impatti sul fronte lavoro \(26/02/2021\) - Vita.it](#)

la disoccupazione giovanile nell'area UE si attestava al 25,7%, mentre alla fine del 2020 la disoccupazione era ben più alta, in quanto aveva raggiunto il 29,7%, e tale percentuale è destinata a crescere ancora con un incremento annuo del 4%<sup>86</sup>;

- spostando l'attenzione sugli altri paesi europei: in **Germania** nello stesso periodo la disoccupazione è aumentata notevolmente, in quanto il tasso è passato dal 3,3% al 4,6%, il numero totale dei disoccupati è arrivato a 2 milioni, evidenziando un aumento di 500 mila unità rispetto all'anno precedente; in **Spagna**, i disoccupati sono balzati al 16,1% contro il 13,7% di dicembre 2019, arrivando a circa 3,7 milioni di disoccupati, ovvero 560 mila in più; infine, l'aumento dei disoccupati in **Francia** è stato più contenuto, ma pur sempre elevato, in quanto si raggiunge la cifra di 185 mila persone in più su base annua<sup>87</sup>.

Tutto ciò evidenzia il forte impatto che la pandemia ha avuto sul problema “disoccupazione”, accentuandone enormemente la gravità, tanto che un recente sondaggio a livello internazionale ha rilevato: “la disoccupazione è attualmente la seconda maggiore preoccupazione a livello internazionale, temuta da una media degli intervistati pari al 34%, dato in calo rispetto al 37% di gennaio 2021 e 8 punti in meno rispetto al picco del 42% di un anno fa”<sup>88</sup>, mentre tale problema è ancora fortemente temuto dal 60% degli italiani.

---

<sup>86</sup> Al riguardo, il professor Ichino chiarisce: «Se il tasso di disoccupazione degli under 30 è triplo rispetto al tasso di disoccupazione generale, questa differenza va imputata interamente al difetto gravissimo dei servizi di orientamento scolastico e professionale nel nostro Paese; gli adolescenti compiono le scelte decisive per il loro futuro “con la testa nel sacco”, cioè senza conoscere neanche in modo molto approssimativo che cosa li attende nel mercato del lavoro». Un anno di Covid: gli impatti sul fronte lavoro (26/02/2021) - Vita.it

<sup>87</sup> Un anno di Covid: gli impatti sul fronte lavoro (26/02/2021) - Vita.it

<sup>88</sup> Nel mese di maggio il sondaggio Ipsos “What Worries the World?”, nei 28 Paesi esaminati, ha evidenziato una riduzione dei timori derivanti dal Covid, ed in Italia ha rilevato che la principale preoccupazione degli intervistati è sicuramente la disoccupazione. Il Coronavirus domina le preoccupazioni nel mondo, in Italia spaventa la disoccupazione | Ipsos

## **CAPITOLO 2**

# **LE RISPOSTE GOVERNATIVE DEI PAESI EXTRA UE**

### **2.1 PREMESSA**

La pandemia causata dal Covid-19 ha modificato drasticamente gli equilibri macroeconomici dei Paesi del mondo, che si sono ritrovati a dover fronteggiare una gravissima crisi economica ed una forte instabilità nel mercato del lavoro.

Le nazioni hanno dunque introdotto delle misure economiche e di sostegno, che prevedono principalmente lo stanziamento di fondi monetari per incentivare gli investimenti, contenere la disoccupazione, rafforzare il sistema sanitario ed assistere le attività e gli individui che sono stati maggiormente danneggiati dalle misure restrittive che i governi hanno dovuto adottare per contenere la diffusione del virus.

### **2.2 LA RISPOSTA DEGLI STATI UNITI ALLA CRISI DA COVID-19**

Anche gli USA sono stati profondamente colpiti dal Coronavirus e tutti gli stati federati hanno registrato almeno un caso, tanto che al 21 giugno 2021 essi risultano essere il Paese più colpito al mondo (in valore assoluto), con 71.037.300 di casi confermati, 33.362.272 guariti e 1.866.590 morti<sup>89</sup>. Inoltre, sono state somministrate oltre 317 milioni di dosi di vaccino anti COVID-19<sup>90</sup>, raggiungendo il secondo posto al mondo come numero di somministrazioni in valore assoluto.

---

<sup>89</sup> <https://statistichecoronavirus.it/continenti/coronavirus-america/>

<sup>90</sup> <https://ourworldindata.org/covid-vaccinations?country=USA>

## **2.2.1 L'arrivo del Covid negli Stati Uniti**

Verso la fine di gennaio è stata istituita l'Unità operativa del Coronavirus della Casa Bianca, l'amministrazione Trump ha dichiarato lo stato di emergenza per la salute pubblica ed ha annunciato delle importanti misure restrittive per coloro che arrivavano dalla Cina<sup>91</sup>.

A distanza di un mese è stato reso noto il primo caso di positività di un soggetto che non ha avuto alcun contatto con altre persone infette ed alcuna esposizione nota al virus mediante i viaggi.

Purtroppo, seguono velocemente numerosi altri casi che portano inevitabilmente ad una situazione di emergenza ed il 6 marzo 2020, Trump firma il Coronavirus *Preparedness and Response Supplemental Appropriations Act*, con il quale vengono forniti alle agenzie federali 8,3 miliardi di dollari di finanziamenti di emergenza come risposta alla pandemia<sup>92</sup>.

Il presidente Trump, il 13 marzo, dichiara lo stato di emergenza nazionale, a metà mese l'amministrazione inizia l'acquisto di ingenti quantità di attrezzature mediche e il Dipartimento di Stato raccomanda ai propri cittadini di sospendere tutti i viaggi internazionali<sup>93</sup>.

A fine mese, viene confermato dal CDC il primo caso di positività da COVID-19<sup>94</sup>, per incentivare le aziende alla produzione di attrezzature mediche viene emesso il *Defence Production Act* e per il sostegno dei settori e degli individui maggiormente colpiti viene emanato il *Cares Act* da 2 bilioni (2000 miliardi) di dollari<sup>95</sup>.

---

<sup>91</sup> Nello specifico, fu resa obbligatoria una quarantena di 14 giorni per tutti i cittadini statunitensi che nelle due settimane precedenti erano tornati da un viaggio presso la provincia di Hubei, e un divieto assoluto di ingresso per gli stranieri che avevano visitato la Cina nelle due settimane precedenti. Per capire la gravità della situazione, tale restrizione non veniva imposta da oltre 50 anni.

<sup>92</sup><https://markets.businessinsider.com/news/stocks/trump-signs-billion-emergency-funding-package-fight-coronavirus-legislation-covid19-020-3-1028972206>

<sup>93</sup> Al riguardo, l'Ente federale per la gestione delle emergenze (FEMA), con il sostegno dell'Esercito degli Stati Uniti, progetta la realizzazione di specifiche strutture e trasforma gli hotel in affitto e altri edifici in ospedali e in unità di terapie intensive.

<sup>94</sup> Per la precisione, si tratta di un uomo di 35 anni, che vive nello Stato di Washington, di ritorno da Wuhan e che dopo pochi giorni inizia a manifestare sintomi di polmonite; dopo due settimane di cure, il 3 febbraio viene dimesso dall'ospedale.

<sup>95</sup><https://www.businessinsider.com/trump-signs-coronavirus-economic-relief-aid-bill-checks-for-americans-2020-3?r=US&IR=T>

A causa dell'allentamento delle misure restrittive, l'andamento dei contagi aumenta drasticamente nel mese di giugno, peggiora alla fine dell'estate (dal mese di ottobre) e comincia a migliorare a febbraio 2021, grazie all'introduzione di nuove misure restrittive come la sospensione dei raduni, delle fiere, dei convegni e degli eventi sportivi su larga scala, ma soprattutto grazie alla massiccia campagna vaccinale.

Dopo aver analizzato brevemente la diffusione della pandemia e l'andamento dei contagi, ci sembra interessante spostare ora l'attenzione sulle risposte dei diversi organismi governativi, partendo dalla reazione del Governo federale e del Congresso, e passando infine alla risposta della Federal Reserve.

### **2.2.2 La risposta governativa 2020**

Una prima importante risposta viene data il 29 gennaio dal governo federale statunitense, tramite l'istituzione di una **task force** contro il coronavirus, con a capo il segretario Azar, al fine di "monitorare, prevenire, contenere e mitigare la diffusione"<sup>96</sup> del COVID-19 negli USA, e negli stessi giorni l'amministrazione Trump annuncia che dal mese di febbraio, verranno emesse **quarantene** per coloro che rientrano da alcune zone della Cina; e seguiranno poi numerose altre restrizioni relative ai voli<sup>97</sup>.

Poco dopo, il governo Trump chiede al Congresso dei **finanziamenti di emergenza** (pari a circa 2,5 miliardi di dollari) con l'obiettivo di contrastare la drammatica epidemia<sup>98</sup> ed il

---

<sup>96</sup> <https://www.whitehouse.gov/briefings-statements/statement-press-secretary-regarding-presidents-coronavirus-task-force/>

<sup>97</sup> Nello stesso periodo, molte compagnie aeree sospendono i voli da e per la Cina, dopo un mese vengono introdotte restrizioni su coloro che tornavano dall'Iran, verso la fine di marzo il Dipartimento di Stato consiglia ai cittadini statunitensi di non recarsi all'estero e contemporaneamente vieta l'ingresso ai cittadini stranieri, con l'ulteriore restrizione della quarantena obbligatoria per i cittadini statunitensi che erano stati nei paesi europei nelle ultime due settimane.

<sup>98</sup> <https://www.foxnews.com/politics/trump-administration-expected-congress-for-1b-to-combat-coronavirus>

leader delle minoranze del Senato Chuck Schumer dichiara un piano pandemico che prevede un finanziamento emergenziale di 8,5 miliardi di dollari<sup>99</sup>.

Alla fine di febbraio, il presidente incarica l'Ente federale per la gestione delle emergenze di procurare le forniture mediche necessarie; un mese dopo firma un ordine per richiamare in servizio circa un milione di riservisti per un periodo di due anni ed in seguito utilizza più volte la **guardia nazionale** di diversi Stati al fine di combattere il virus e far rispettare le norme anti-Covid.

All'inizio di marzo, l'amministrazione Trump approva il *Coronavirus Preparedness and Response Supplemental Appropriations Act 2020*, con la finalità di fornire 8,3 miliardi di dollari per combattere la crisi pandemica; tale accordo prevede “più di 3 miliardi di dollari per la ricerca e lo sviluppo di vaccini, terapie e diagnostica, oltre a 2,2 miliardi di dollari per il CDC e 950 milioni di dollari per sostenere le agenzie sanitarie statali e locali”<sup>100</sup>.

Pochi giorni dopo viene approvato un altro importante disegno di legge, il *Families First Coronavirus Response Act*, che include un'assistenza alimentare ai dipendenti interessati, un congedo di emergenza retribuito e i test gratuiti.

Il 27 marzo il Senato approva il *CARES Act (Coronavirus Aid, Relief and Economic Security Act)*, inizialmente da 1,4 bilioni, poi portato a 2 bilioni di dollari<sup>101</sup> per aiuti economici, al fine di assicurare liquidità alle piccole e medie imprese nel periodo della crisi e dei lockdown.

Esaminiamo ora nello specifico le determinanti principali di questo accordo.

---

<sup>99</sup><https://thehill.com/homenews/senate/484679-schumer-requesting-85-billion-in-emergency-funding-on-coronavirus>

<sup>100</sup><https://www.politico.com/news/2020/03/04/house-coronavirus-funding-121065>,  
<https://www.cbsnews.com/news/trump-signs-8-3-billion-emergency-package-to-combat-coronavirus/>

<sup>101</sup> L'accordo prevede 500 miliardi per prestiti alle grandi imprese, come ad esempio le compagnie aeree, 350 per prestiti alle imprese medio-piccole, 250 per persone fisiche (inviati in assegni da 1.200 dollari a soggetti che guadagnano meno di 75.000 dollari all'anno), 250 miliardi per sostenere la disoccupazione (inclusi 600 dollari extra settimanali per i disoccupati), 150 miliardi per i governi locali e 130 miliardi per gli ospedali.  
<https://edition.cnn.com/2020/03/25/politics/stimulus-senate-action-coronavirus/index.html>,  
<https://www.businessinsider.com/trump-signs-coronavirus-economic-relief-aid-bill-checks-for-americans-2020-3?r=US&IR=T>

## ***PRESTITI PER PICCOLE E MEDIE IMPRESE***

Il Cares Act prevede delle misure molto importanti volte a garantire l'accesso da parte delle piccole e medie imprese a prestiti agevolati, indirizzati soprattutto “alla copertura dei costi dei dipendenti (payroll costs), dei tassi di interesse su mutui già esistenti, dei canoni di locazione per immobili e/o impianti in leasing”<sup>102</sup>.

Tali prestiti vengono erogati tramite la U.S. Small Business Administration (S.B.A.), un'agenzia governativa statunitense istituita con la finalità di supportare le piccole e medie imprese, in seno alla quale esiste già un programma di accesso al credito, denominato “7(a) loan program”<sup>103</sup>.

Per fronteggiare efficacemente la crisi pandemica, il Cares Act ha stabilito che l'S.B.A. garantirà totalmente i prestiti fino a 349 milioni di dollari, richiesti nei primi sei mesi del 2020, con l'obiettivo di incentivare i private lenders a concedere prestiti alle aziende in difficoltà, in quanto il loro credito verrà completamente garantito e in questo modo verrà assicurata loro una sufficiente liquidità per fronteggiare l'emergenza, nonostante i lockdown<sup>104</sup>.

Il Cares Act richiede alcuni importanti requisiti per lo stanziamento dei prestiti (“*Paycheck Protection Loans*” o “*PPP Loans*”) con garanzia della S.B.A. per il 100% degli importi erogati:

- l'azienda deve già esistere al 15 febbraio 2020;

---

<sup>102</sup> <https://studiolegalefalbo.it/covid-19-le-principali-misure-economiche-per-le-imprese-adottate-dal-governo-u-s-a/>

<sup>103</sup> Tale programma si pone l'obiettivo di far incontrare le piccole e medie imprese con gli investitori privati autorizzati (“private lenders”), in modo che questi ultimi possano erogare loro dei prestiti. La caratteristica del 7(a) loan program sta nel fatto che la S.B.A. offre delle importanti garanzie a copertura della maggior parte di questi prestiti.

<sup>104</sup> <https://studiolegalefalbo.it/covid-19-le-principali-misure-economiche-per-le-imprese-adottate-dal-governo-u-s-a/>

- il numero “di impiegati deve essere inferiore al numero più basso tra i) 500 dipendenti e ii) il numero stabilito dall’S.B.A. per la qualifica di piccola impresa a seconda della classificazione N.A.I.C.S. (North American Industry Classification System)”<sup>105</sup>;
- il rimborso di tali prestiti deve avvenire in un periodo non più lungo di 10 anni, con un tetto massimo del 4% per i tassi di interesse<sup>106</sup>;
- l’importo massimo erogabile “è pari alla somma minore tra i) 10 milioni di dollari e ii) 2,5 volte il costo medio del personale (inclusi stipendi, assicurazioni sanitarie, costi per mutua e così via)”<sup>107</sup>.

Occorre poi considerare altri importanti aspetti, riguardanti le singole agevolazioni previste per le imprese richiedenti prestiti secondo il programma inserito nel Cares Act:

- ❖ i suddetti prestiti non genereranno alcun costo iniziale, né penali nel caso di rimborso anticipato prima della fine del 2020<sup>108</sup>;
- ❖ inoltre, non viene richiesta alcuna garanzia, né da parte dell’impresa, né di tipo personale da parte dei soci<sup>109</sup>;
- ❖ infine, un’altra agevolazione riguarda i prestiti distribuiti secondo il Cares Act per la rimessione della parte di mutuo impiegata per coprire specifici costi, a patto che l’esborso sia avvenuto nelle prime otto settimane dall’erogazione<sup>110</sup>.

---

<sup>105</sup> <https://studiolegalefalbo.it/covid-19-le-principali-misure-economiche-per-le-imprese-adottate-dal-governo-u-s-a/>

<sup>106</sup> <https://studiolegalefalbo.it/covid-19-le-principali-misure-economiche-per-le-imprese-adottate-dal-governo-u-s-a/>

<sup>107</sup> <https://studiolegalefalbo.it/covid-19-le-principali-misure-economiche-per-le-imprese-adottate-dal-governo-u-s-a/>

<sup>108</sup> Tutto ciò avviene a differenza dei mutui normalmente erogati mediante 7(a) loan program, per i quali sono invece previste delle penali.

<sup>109</sup> In effetti, sarà la stessa S.B.A. a rilasciare le garanzie per il 100% dei prestiti emessi dai private lenders secondo quanto previsto dallo stesso Cares Act.

<sup>110</sup> Tra questi costi rientrano gli interessi su mutui, i canoni di locazione, i cd. payroll costs (libro paga), ed i pagamenti di utenze varie.

## ***AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE IMPRESE***

Il Cares Act, oltre a stabilire l'ampliamento dell'accesso al credito per le piccole e medie imprese, ha definito delle agevolazioni fiscali sia per gli individui, sia per le aziende:

- relativamente alle persone giuridiche, le società che hanno chiuso durante i lockdown, hanno diritto a percepire un credito di imposta sui salari pari al 50%, in relazione a tutti i salari corrisposti dal 13 marzo 2020 al 31 dicembre 2020, per un ammontare pari ad un massimo di 10.000 USD per ogni dipendente<sup>111</sup>;
- il Cares Act “prevede anche il differimento del pagamento della quota in capo al datore di lavoro della Social Security Tax, che potrà essere versata nei prossimi due anni in due rate di pari importo – metà entro il 31 dicembre 2021, metà entro il 31 dicembre 2022”<sup>112</sup>;
- inoltre, tale accordo attenua alcune limitazioni sul ricorso da parte delle imprese “alle perdite operative nette (Net Operative Loss, NOL) in modo tale che una perdita operativa netta risalente a un anno fiscale che inizia nel 2018, 2019 o 2020 possa essere riportato indietro di cinque anni, con maggiore risparmio fiscale per le aziende”<sup>113</sup>;
- nell'ambito delle misure fiscali stabilite dal Cares Act, si rileva anche l'anticipazione della possibilità per le imprese di recuperare i crediti AMT (Alternative Minimum Tax), in modo da permettere loro di disporre di liquidità immediata durante l'emergenza pandemica;

---

<sup>111</sup> Va però osservato che tale credito d'imposta non è usufruibile dalle piccole e medie imprese che già percepiscono i prestiti secondo il PPP Loan program di cui al Cares Act, poichè è già previsto il rimborso del debito per l'importo corrispondente ai payroll costs sostenuti dal titolare. <https://studiolegalefalbo.it/covid-19-le-principali-misure-economiche-per-le-imprese-adottate-dal-governo-u-s-a/>

<sup>112</sup> Anche in questo caso, la misura non si applica a coloro che usufruiranno dei prestiti di cui al Cares Act, a patto che questi contribuenti si avvarranno della remissione parziale già descritta per l'integralità dei payroll costs, comprendenti i costi per la previdenza sociale.

<https://studiolegalefalbo.it/covid-19-le-principali-misure-economiche-per-le-imprese-adottate-dal-governo-u-s-a/>

<sup>113</sup> <https://studiolegalefalbo.it/covid-19-le-principali-misure-economiche-per-le-imprese-adottate-dal-governo-u-s-a/>

- infine, si evidenzia che il Cares Act porta all'aumento temporaneo degli interessi passivi detraibili dalle aziende, con incremento della limitazione dal 30% al 50% del reddito imponibile per il 2019 e per il 2020<sup>114</sup>.

### *ASSICURAZIONI*

Tra le misure attuate dal governo statunitense, per affrontare le gravi perdite e ottenere il risarcimento dei danni subiti durante la crisi pandemica e le chiusure imposte dalle autorità, le imprese possono usufruire anche di polizze assicurative.

Per ottenere tali aiuti, bisogna prima di tutto valutare le condizioni e i termini richiesti dal contratto, nello specifico occorre controllare la copertura e verificare:

- la tipologia di causa della perdita economica subita dall'impresa e in qual modo essa sia riconducibile al fenomeno pandemico;
- eventuali danni fisici subiti dalle imprese proprietarie;
- eventuali esclusioni della polizza assicurativa, in particolare quella relativa all'assicurazione per danni da virus;
- se le alterazioni sono dovute anche ad azioni volontarie fatte dal danneggiato.

In aggiunta, bisogna ricordare che la denuncia va fatta sempre tempestivamente entro i termini previsti dalla polizza, ossia entro 5/7 giorni dal verificarsi del fatto, altrimenti la compagnia assicurativa può negare il risarcimento del danno<sup>115</sup>.

Per quanto riguarda i danni subiti a causa della sospensione delle attività, bisogna tener conto che esistono due definizioni differenti<sup>116</sup>:

---

<sup>114</sup> <https://studiolegalefalbo.it/covid-19-le-principali-misure-economiche-per-le-imprese-adottate-dal-governo-u-s-a/>

<sup>115</sup> Va ricordato che la maggior parte delle polizze assicurative, sono in realtà polizze che vanno a coprire i cosiddetti danni materiali, ossia le lesioni ai beni appartenenti all'azienda. Perciò è probabile che inizialmente il risarcimento verrà negato se la causa è la sospensione delle attività stabilita dalle autorità e se non sono presenti danni materiali ai beni aziendali, ma è comunque possibile affermare che il virus può contaminare il luogo e quindi diventare un danno fisico per l'impresa.

<sup>116</sup> <https://studiolegalefalbo.it/covid-19-le-principali-misure-economiche-per-le-imprese-adottate-dal-governo-u-s-a/>

1. “danni da interruzione di business in sé, che copre la perdita di utile netto non introitato durante la chiusura”;
2. “danni da interruzione di business contingente, che copre la perdita causata dal mancato accesso alla negoziazione con clienti e fornitori”.

In ogni caso è necessaria una verifica di tutte le condizioni inerenti alla copertura presenti nel contratto della propria polizza assicurativa, poiché molte volte le clausole includono l'esclusione dei danni causati dai provvedimenti presi dalle autorità governative e i ‘danni da virus’.

Il 24 aprile il Governo ratifica un disegno di legge per aiutare a finanziare il ***programma di protezione dello stipendio (PPP)*** creato dal Cares Act, da 484 miliardi di dollari, con l'obiettivo di fornire 75 miliardi come aiuti finanziari alle strutture ospedaliere e di implementare i test per il virus a livello nazionale<sup>117</sup>.

L'ultimo importante atto dell'amministrazione Trump avviene nel mese di dicembre, quando si approva la ***legge sugli stanziamenti consolidati del 2021***, che insieme al piano di spesa omnibus, comprende un finanziamento da 900 miliardi di dollari<sup>118</sup>.

Oltre agli importanti interventi fatti dal Governo federale e dal Congresso, occorre ricordare anche i provvedimenti principali adottati dalla Federal Reserve, con l'obiettivo fondamentale di contenere la crisi economica americana causata dall'epidemia:

---

<sup>117</sup> <https://www.foxnews.com/politics/senate-leaders-reach-agreement-phase-3-5-coronavirus-stimulus-package>, <https://www.politico.com/news/2020/04/23/house-vote-pass-coronavirus-aid-package-203965>

<sup>118</sup> Nello specifico, tale legge fornirà 300/330 miliardi di dollari per il PPP, 82 miliardi per l'istruzione, per i vaccini 28 miliardi, 25 per l'assistenza agli affitti per coloro che non percepiscono più il reddito a causa della pandemia, 20 miliardi per i test sui virus statali, mentre per coloro che forniscono assistenza all'infanzia vanno 10 miliardi, 2,6 per il CDC e infine 2 miliardi per gli autobus interurbani. Inoltre, finanzia con 300 dollari (per undici settimane) l'assicurazione di disoccupazione settimanale, accrescerà il Programma di assistenza nutrizionale supplementare (SNAP), alle banche alimentari fornirà 400 milioni di dollari ed allungherà la moratoria di sfratto fissata per il 1° gennaio 2021 di 30 giorni. In conclusione, verrà erogato un pagamento diretto di 600 dollari ad individuo, con benefici che si ridurranno gradualmente per coloro che percepiscono un reddito più alto di 75.000 dollari annui. <https://www.nbcnews.com/politics/donald-trump/covid-unemployment-benefits-expire-after-trump-refuses-sign-aid-bill-n1252392>, <https://edition.cnn.com/2020/12/14/politics/stimulus-negotiations-state-of-play/index.html>

- nel mese di marzo la Fed attua un iniziale *taglio dei tassi di interesse* target dall'1,75% all'1,25%, e dopo poche settimane predispone un secondo abbassamento in un intervallo compreso tra lo 0,0% e lo 0,25%<sup>119</sup>;
- annuncia un programma di *quantitative easing* da 700 miliardi di dollari<sup>120</sup>;
- la Federal Reserve comunica anche un programma di acquisti fino a 1 trilione di dollari di *commercial paper aziendale* per assicurare che il credito continui a scorrere nell'economia; tale manovra è stata finanziata da 10 miliardi di dollari di fondi del Tesoro<sup>121</sup>.
- verso la fine di marzo viene riattivato il *Term Asset-Backed Securities Loan Facility* e l'ente rende nota un'espansione senza un tetto massimo del quantitative easing, nello specifico viene immesso nuovo denaro nei vari mercati finanziari<sup>122</sup>;
- infine, la Fed taglia anche dallo 0,1% allo 0,0% il tasso di interesse delle operazioni di pronti contro termine<sup>123</sup>.

### **2.2.3 La risposta governativa 2021**

Nel 2021 negli USA avviene un importantissimo cambio a livello presidenziale ed il 20 gennaio inizia la nuova presidenza di Joe Biden<sup>124</sup>, il quale annuncia subito che tra i primi atti presidenziali avrebbe predisposto 1900 miliardi di dollari per un piano denominato “*American*

<sup>119</sup><https://www.reuters.com/article/us-usa-fed-idUSKBN20Q22F>,

<https://www.nytimes.com/2020/03/15/business/economy/federal-reserve-coronavirus.html>

<sup>120</sup> A tal riguardo, nonostante le manovre attuate, i futures sugli indici azionari crollano ed il Dow Jones Industrial Average perde quasi il 13% il giorno successivo; tale evento entrerà nella storia come il terzo più grande calo in un giorno negli ultimi 124 anni.

<https://www.nytimes.com/2020/03/15/business/economy/federal-reserve-coronavirus.html>

<sup>121</sup> <https://www.nytimes.com/2020/03/17/business/economy/federal-reserve-coronavirus.html>

<sup>122</sup> Con tale misura si va a comprendere i prestiti per le piccole imprese, le obbligazioni societarie, gli exchange-traded funds, i prestiti agli studenti, i Mortgage Backed Securities, i prestiti per auto ed infine i prestiti con carta di credito.

<sup>123</sup> <https://www.cnbc.com/2020/03/23/fed-announces-a-slew-of-new-programs-to-help-markets-including-open-ended-asset-purchases.html>

<sup>124</sup> Biden è il 46° presidente degli Stati Uniti, e all'età di 78 anni egli è il presidente più anziano della storia, superando il record del suo predecessore Donald Trump che aveva poco più di 70 anni. La scadenza naturale del suo mandato è stabilita per il 20 gennaio 2025, e qualora ci fosse una rielezione nel 2024, egli resterebbe in carica fino allo stesso giorno del 2029.

**Rescue Plan**”, che include 1000 miliardi di aiuti diretti, aumentando il salario minimo, ampliando l’assicurazione contro la disoccupazione, agevolando l’accesso ai servizi di assistenza sanitaria, e predisponendo fondi di emergenza per le famiglie con figli ed anche per i lavoratori senza figli. Inoltre, tale piano comprende aiuti importanti per il settore del “sostegno comunitario”, per le piccole e medie imprese, per un piano nazionale di vaccinazione, per le riaperture scolastiche ed infine per modernizzare la rete infrastrutturale di sicurezza informatica federale<sup>125</sup>.

L’American Rescue Plan è stato siglato l’11 marzo scorso dal Presidente Biden, e si prevede che i suoi effetti sull’economia saranno veramente sostanziosi, in quanto le sue dimensioni economiche<sup>126</sup> sono enormi ed i settori coinvolti sono numerosi.

Relativamente al CONTENUTO si può osservare che tale piano spazia tra diversi settori<sup>127</sup>:

- il ‘core plan’ è sicuramente l’assegno da 1.400 dollari indirizzato ad ogni individuo statunitense con un reddito annuo inferiore a 75.000 dollari, mentre per le coppie è previsto un limite doppio<sup>128</sup>. Nell’ambito dei sussidi, un altro stimolo di fondamentale importanza è quello di disoccupazione, che viene elevato a 300 dollari a settimana, per l’intera estate, fino al 6 settembre del 2021;
- nell’area fiscale, vengono introdotti dei crediti fiscali per i figli a carico, come ad esempio la detrazione per i prestiti universitari, e le corrispondenti coperture fiscali provengono dall’aumento di aliquote per le aziende di grandi dimensioni e per i soggetti notevolmente benestanti, e dalla riduzione della soglia di non imponibilità fiscale per

---

<sup>125</sup> <https://eointernazionale.com/2021/03/american-rescue-plan-cosa-prevede-piano-usa/>

<sup>126</sup> Relativamente alle dimensioni: esse raggiungono l’8 per cento del Pil statunitense e, se aggiungiamo i precedenti due interventi, ovvero quello di Trump da 2 bilioni e quello da poco effettuato di 900 milioni, il risultato in termini percentuali sul Pil raggiunge il livello del 20 per cento. Va chiarito che il solo piano di stimolo firmato da Biden è addirittura più grande dell’intero pil italiano; infine, un eventuale confronto con il piano europeo di 750 milioni è veramente imbarazzante.

<https://eointernazionale.com/2021/03/american-rescue-plan-cosa-prevede-piano-usa/>

<sup>127</sup> <https://eointernazionale.com/2021/03/american-rescue-plan-cosa-prevede-piano-usa/>

<sup>128</sup> A differenza degli stimoli precedenti, il sussidio sarà ricevuto da ogni individuo maggiorenne negli USA.

gli intermediari finanziari, come ad esempio PayPal; tuttavia, tali coperture sono piuttosto simboliche<sup>129</sup>;

- al fine di sostenere le piccole imprese vengono introdotte una serie di sostanziose garanzie e al fine di prevenire blocchi alle relative spese vengono trasferiti fondi per 350 milioni alle autorità locali. Occorre evidenziare che una fetta importante della “manovra” è indirizzata agli investimenti riguardanti l’edilizia scolastica ed al settore immobiliare nella sua totalità;
- inoltre, sono state stanziare notevoli risorse per il settore sanitario nel suo complesso e soprattutto per combattere efficacemente la crisi pandemica e per sostenere la campagna vaccinale. Tra le varie misure emerge il potenziamento dell’Healthcare ed in particolare del Medicaid.
- infine, sono previste importanti risorse per gli investimenti nel comparto del digitale, dei trasporti, e di quello agricolo.

È dunque evidente che si tratta di un vastissimo programma di stimolo dell’economia, basato su una sostanziosa parte di sussidi e su una rilevante parte di sostegni agli investimenti, configurandosi così come una effettiva manovra di stimolo economico di tipo keynesiano.

In sostanza, l’Amministrazione Biden ha puntato tutto sulla domanda aggregata interna, mediante politiche economiche fiscali espansive, e dunque di stimolo, fondate sulla spinta dei consumi. Operando in tal modo, gli USA dovrebbero uscire dalla grave crisi economica prima degli altri Stati, con notevoli vantaggi in termini macroeconomici e ciò potrebbe indurre i Paesi a seguire il loro esempio.

---

<sup>129</sup> In effetti, il ritorno economico stimato dell’ultima copertura sarebbe di circa 8,4 milioni nel prossimo decennio, e dunque, si tratterebbe di una manovra puramente simbolica, come tra l’altro, le precedenti.

## 2.3 LA RISPOSTA DEL REGNO UNITO ALLA CRISI DA COVID-19

Nel Regno Unito la pandemia ha avuto ufficialmente inizio il 31 gennaio 2020, quando nella città di York, in Inghilterra, sono stati rilevati i primi due casi di positività. Inizialmente il Governo britannico ha mostrato un forte scetticismo ed una intenzionale inoperosità, probabilmente causati anche dall'uscita dalla UE attraverso la conclusione della Brexit.

Solamente alla fine di marzo hanno cominciato a prendere coscienza della gravità della situazione e sono state messe in atto alcune importanti misure, come l'adozione del *Coronavirus Act 2020*<sup>130</sup>.

Tale manovra è stata introdotta per operare in molteplici settori, come la sanità, l'assistenza sociale, le libertà personali, la sicurezza fisica e pubblica, infatti grazie alle norme previste dall'atto è stato possibile: contenere o evitare gli assembramenti di persone, imporre la chiusura delle scuole, delle università, dei negozi e dei ristoranti, aumentare i controlli o ordinare la sospensione dei mezzi di trasporto pubblici, e anche per tenere in osservazione in modo temporaneo chiunque sia sospettato di aver contratto il virus.

Inoltre il Governo può anche decidere di assumere neo-laureati e personale sanitario ormai in pensione, per ridurre il carico di lavoro che il Servizio Sanitario Nazionale si è trovato a dover fronteggiare durante i primi mesi del 2020, quando la diffusione del virus era già dilagata.

In seguito, data la gravità della situazione ormai fuori controllo, il Governo britannico attua anche il *The Health Protection (Coronavirus, Restrictions) Regulations 2020*, con l'obiettivo di imporre misure più restrittive alla popolazione.

---

<sup>130</sup> Nello specifico, l'Atto, presentato al Parlamento il 19 marzo 2020, è stato successivamente approvato dalla House of Commons il 23 marzo e dalla House of Lords il 25 marzo, ricevendo contemporaneamente anche il consenso reale.

Tra esse compaiono maggiori restrizioni inerenti il lavoro da casa, introdotto per rendere minimo il contatto con gli altri individui, la chiusura temporanea dei negozi e di altre attività non ritenute essenziali, come i luoghi di intrattenimento e gli hotel, ma la manovra più importante è stata quella che prevedeva il divieto assoluto di lasciare la propria abitazione se non per comprovati motivi di necessità<sup>131</sup>.

Tali importanti restrizioni hanno suscitato una serie di critiche contro il Governo britannico riguardanti soprattutto la gestione della crisi in modo caotico, alcuni atteggiamenti incompetenti accompagnati anche da messaggi contraddittori e da decisioni notevolmente tardive.

Tuttavia, sul fronte economico-finanziario l'Amministrazione di Boris Johnson è stata esente da critiche, in quanto sono stati utilizzati, in modo rapido e generoso, fondi pubblici per sostenere le famiglie, i lavoratori e le aziende. In effetti, fino a febbraio 2021 il Governo ha speso 340 miliardi di sterline al fine di attenuare gli effetti del Covid, e quindi una somma rilevante per ogni famiglia (quasi 7mila sterline), e nel Budget Primavera sono stati stanziati ulteriori 70 miliardi per supportare il sistema economico nella fase della ripartenza<sup>132</sup>.

Esaminiamo brevemente le più importanti misure economiche adottate dall'Esecutivo britannico, iniziando dal primo strumento messo in atto il 23 marzo 2020 (in concomitanza con il primo lockdown nazionale) e denominato *Cjrs (Coronavirus Job Retention Scheme)*, ma noto anche come *Furlough*. Tale meccanismo corrisponde ad una specie di Cassa integrazione di massa aperta a molti soggetti, come aziende, operatori commerciali, enti di beneficenza e agenzie di reclutamento obbligati a sospendere la loro attività a causa della pandemia.

---

<sup>131</sup> Riguardo a tale restrizione, Francis Hoar ha presentato una pesante critica sul fatto che tale divieto interferisce con i diritti e le libertà fondamentali dei cittadini, soprattutto su quelli espressi dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU): innanzitutto, l'isolamento forzato, il distanziamento sociale e la possibilità di essere detenuti se sospettati positivi al Covid-19 possono ostacolare il diritto alla libertà e alla sicurezza (art.5) e il diritto alla vita privata e familiare (art.8); inoltre, il divieto di assembramenti va a limitare il diritto dei credenti di frequentare liberamente i luoghi di culto (art.9); infine l'isolamento forzato ha avuto conseguenze negative anche sulla salute mentale dei più fragili e sembrerebbe violare il diritto di non discriminazione soprattutto nei confronti delle donne e degli studenti (art.14).

<sup>132</sup><https://www.ilsole24ore.com/art/regno-unito-prestiti-anti-covid-grants-fondo-perduto-e-cig-massa-AEHDhND>

La modalità operativa è piuttosto semplice e consistente, dal momento che il Tesoro paga l'80% degli stipendi dei lavoratori, fino ad un tetto massimo di 2.500 sterline mensili<sup>133</sup> e ciò ha permesso al furlough di raggiungere un grande successo e di centrare pienamente l'obiettivo, che era quello di tutelare l'occupazione evitando una marea di licenziamenti, specie nei comparti più penalizzati<sup>134</sup>.

Sempre nella fase iniziale sono stati avviati i ***Bounce Back loans & Recovery Loan Scheme***, diversi sistemi di garanzia indirizzati alle piccole e medie imprese in difficoltà. I “*Bounce Back loans*” (prestiti per la ripresa) hanno erogato finanziamenti senza interessi per il primo anno e poi con interessi al tasso 2,5%, e variano dalle duemila alle 50mila sterline, con un tetto massimo pari al 25% del fatturato aziendale<sup>135</sup>. Nell'aprile 2021 è entrata in vigore una versione più innovativa di tale sistema, denominata “*Recovery Loan Scheme*”, che ha sostituito integralmente la precedente. Trattasi di prestiti ben precisi, rivolti alla ripartenza delle aziende e dell'economia in generale dopo la lunga crisi, che permettono alle imprese di ottenere prestiti per un valore compreso tra le 25mila sterline e i 10 milioni di sterline, e per i quali l'Esecutivo garantisce l'80% fino alla fine del 2021<sup>136</sup>.

Il Governo ha poi introdotto un altro importante meccanismo, il ***Business Rates*** che ha l'obiettivo di sospendere il pagamento delle imposte per l'ultimo anno fiscale per tutti i business nel settore della ristorazione, dell'ospitalità, e del retail. Più precisamente, tale sospensione è stata prolungata fino a tutto giugno 2021 per *negozi, ristoranti e bar, cinema,*

---

<sup>133</sup> In effetti, nel primo step del furlough, ovvero tra il mese di marzo e di agosto 2020, il Tesoro si è incaricato di pagare anche i contributi, mentre nel secondo step tale onere è passato a carico dei datori di lavoro. Nello specifico, le aziende ed i datori di lavoro hanno la facoltà, ma non l'obbligo, di integrare il restante 20% dello stipendio dei dipendenti. <https://www.ilsole24ore.com/art/regno-unito-prestiti-anti-covid-grants-fondo-perduto-e-cig-massa-AEHDhND>

<sup>134</sup> In piena emergenza il Tesoro è giunto a pagare gli stipendi di 11,2 milioni di lavoratori, e dunque, quattro lavoratori su 10, ad un costo di circa 54 miliardi di sterline. <https://www.ilsole24ore.com/art/regno-unito-prestiti-anti-covid-grants-fondo-perduto-e-cig-massa-AEHDhND>

<sup>135</sup> Tali prestiti, garantiti al 100% dal Tesoro, sono iniziati nel mese di maggio 2020, e sono stati disponibili fino al mese di marzo 2021. Durante questo periodo oltre 1,5 milioni di aziende in crisi si sono avvalse di un “bounce back loan”. <https://www.ilsole24ore.com/art/regno-unito-prestiti-anti-covid-grants-fondo-perduto-e-cig-massa-AEHDhND>

<sup>136</sup> <https://www.ilsole24ore.com/art/regno-unito-prestiti-anti-covid-grants-fondo-perduto-e-cig-massa-AEHDhND>

sale concerto, palestre e centri benessere, alberghi e pensioni. Dopo tale data le imposte godranno di uno sconto del 66%, con un massimo di 2 milioni di sterline per ogni business che è stato chiuso<sup>137</sup>.

Altro importante strumento adottato dal Tesoro è il **Self-employed Income Support Scheme**, implementato per tutelare i redditi dei lavoratori autonomi durante la crisi pandemica, impiegando una sorta di furlough modificato. In particolare, il self-employed income support scheme (Seiss) si è posto l'obiettivo di garantire l'80% dei guadagni medi realizzati nell'ultimo anno, fino ad un tetto massimo di 7.500 sterline, pagati trimestralmente, e sono stati riservati a coloro che guadagnano meno di 50mila sterline annue<sup>138</sup>. Il numero dei lavoratori autonomi è rilevante in Gran Bretagna (circa cinque milioni), ed i tre quarti di loro hanno ottenuto il furlough, che è costato fino ad aprile 2021 circa 20 miliardi di sterline<sup>139</sup>.

Spostando l'attenzione su un altro importante settore, troviamo i **Restart Grants**, dei versamenti in contanti erogati per un valore massimo di 18mila sterline, con l'obiettivo di riaprire le proprie attività dopo il lungo periodo di lockdown per parrucchieri, estetisti, palestre, ristoranti, pub e hotel. Tale sovvenzione una tantum è entrata in vigore il primo di aprile 2021, dovrebbe chiudere il 30 giugno e le ultime erogazioni saranno effettuate entro il 31 luglio<sup>140</sup>.

Dunque, dopo questa breve analisi sulla situazione britannica, possiamo rilevare che, vista la gravità della situazione iniziale, è comprensibile la scelta di Boris Johnson di imporre delle misure fortemente restrittive, e di adottare una politica economica altamente espansiva,

---

<sup>137</sup> Tale sospensione e conseguente riduzione delle tasse viene attuata in modo automatico dalle autorità locali e non occorre fare alcuna richiesta. <https://www.ilsole24ore.com/art/regno-unito-prestiti-anti-covid-grants-fondo-perduto-e-cig-massa-AEHDhND>

<sup>138</sup> L'ente incaricato ha contattato direttamente gli aventi diritto, sulla base delle loro dichiarazioni dei redditi, e ha versato le somme spettanti sul loro conto bancario in via trimestrale.

<sup>139</sup> <https://www.ilsole24ore.com/art/regno-unito-prestiti-anti-covid-grants-fondo-perduto-e-cig-massa-AEHDhND>

<sup>140</sup> Il valore del grant viene così calcolato: si parte dal valore imponibile del business e si calcola il controvalore, che però va da un minimo di 8 mila sterline (per valore business inferiore a 15 mila sterline) a 12 mila sterline (per valore business tra le 15 mila e le 51 mila sterline), fino ad un massimo di 18mila sterline (per valore business superiore alle 51 mila sterline). Invece, i negozi considerati non essenziali, che hanno potuto riaprire prima, possono ricevere un importo massimo di 6 mila sterline. Ovviamente, per ricevere la sovvenzione occorre essere in regola con il pagamento delle tasse ed essere stato obbligato a chiudere a causa del lockdown. <https://www.ilsole24ore.com/art/regno-unito-prestiti-anti-covid-grants-fondo-perduto-e-cig-massa-AEHDhND>

con l'obiettivo principe di uscire al più presto dalla pandemia, sia a livello sociale, sia a livello economico.

## 2.4 LA RISPOSTA DELLA CINA ALLA CRISI DA COVID-19

La pandemia da Coronavirus ha travolto la Repubblica Popolare Cinese nel momento storico di forte attivismo economico, politico e culturale ottenuto grazie alla leadership di Xi Jinping iniziata nel 2012.

Al fine di contenere la diffusione del virus e di sostenere la ripartenza delle attività produttive, nel mese di gennaio 2020 il governo cinese e le amministrazioni delle province del paese introducono delle rigide misure a sostegno dell'economia; sostanzialmente, si tratta, di strumenti di carattere amministrativo contenenti disposizioni di tipo organizzativo indirizzate all'apparato burocratico.

Relativamente ai contenuti, le misure adottate dalle autorità cinesi sono raggruppabili in quattro macro aree<sup>141</sup>:

- A. quelle di tipo strettamente **emergenziale**, riguardanti la posticipazione dei pagamenti e delle ritenute fiscali;
- B. quelle di **supporto finanziario** alle aziende a breve e medio termine, in particolare mediante l'impiego di garanzie pubbliche al credito o l'attivazione di politiche preferenziali di tipo creditizio;
- C. quelle di **carattere fiscale**, soprattutto in termini di **agevolazioni** di breve-medio periodo;
- D. quelle di natura più generale, ovvero, **disposizioni di programmazione e coordinamento** tra le autorità pubbliche, le banche e gli operatori economici.

---

<sup>141</sup><http://www.dirittobancario.it/content/le-misure-sostegno-alle-imprese-risposta-alla-criasi-del-covid-19-nella-repubblica-popolare-cinese-una-breve-panoramica>

### ***A. Misure di carattere propriamente emergenziale***

Tra le misure strettamente emergenziali di portata generale, è stato predisposto il rinvio dei pagamenti dovuti dalle aziende sulla base delle dichiarazioni relative all'anno precedente, almeno per i primi cinque mesi del 2020. Altro importante rinvio è stato previsto per i contribuenti obbligati a dichiarazioni mensili, che hanno potuto beneficiare di tre rinvii consecutivi del termine finale per la presentazione delle dichiarazioni dei primi tre mesi<sup>142</sup>.

Infine, è stata adottata una misura temporanea a sostegno delle aziende medio-piccole, che nel periodo del lockdown hanno continuato a fornire servizi essenziali nell'ambito del trasporto e dei beni di prima necessità alla popolazione<sup>143</sup>.

### ***B. Misure strutturali di supporto finanziario***

Nell'ambito del sostegno alle aziende colpite dalla crisi da Covid-19, i provvedimenti più rilevanti hanno riguardato l'importante supporto alla liquidità nel mondo imprenditoriale, mediante l'adozione di meccanismi di carattere strutturale rivolti a favorire la ripartenza post-crisi, che hanno influenzato gli orientamenti politici a livello creditizio.

Tra le prime misure intraprese ricordiamo quelle più inerenti all'emergenza del momento, come "l'introduzione di una moratoria sulle linee di credito in scadenza a partire dal 25 gennaio 2020, invitando gli istituti di credito a rinegoziare le modalità di rientro dalle posizioni debitorie scadute e a concedere proroghe alla scadenza sino al 30 giugno. Per le

---

<sup>142</sup> Tali misure avevano l'obiettivo di procurare una vera e propria agevolazione a livello pratico, specie per le aziende che erano impegnate nei meccanismi di riapertura, e dunque non si tratta di vere misure di sostegno. In quest'ottica, sono stati regolati anche i pagamenti delle utenze per le piccole e medie imprese, soprattutto per le piccole aziende individuali che non erano in grado di pagare le forniture di gas ed energia elettrica, ed è stata prevista una sospensione dei pagamenti, in costanza di fornitura, per il primo semestre del 2020. Invece, per le altre PMI è stato previsto che gli enti locali competenti adottino specifiche misure per il rinvio dei pagamenti delle varie utenze utili all'operatività dell'azienda durante l'emergenza sanitaria.

<http://www.dirittobancario.it/content/le-misure-sostegno-alle-imprese-risposta-alla-crisi-del-covid-19-nella-repubblica-popolare-cinese-una-breve-panoramica>

<sup>143</sup> Tali aziende, classificate come «piccoli contribuenti», vedono applicata un'aliquota IVA ridotta dal 3% all'1% almeno per i primi cinque mesi del 2020. In particolare, nella provincia dello Hubei, considerata l'epicentro della pandemia, gli stessi soggetti godono di un'esenzione totale dall'IVA. <http://www.dirittobancario.it/content/le-misure-sostegno-alle-imprese-risposta-alla-crisi-del-covid-19-nella-repubblica-popolare-cinese-una-breve-panoramica>

piccole e medie imprese severamente colpite dalla pandemia si prevede la possibilità di negoziare ulteriori proroghe. Ancora, sui prestiti contratti da piccole e medie imprese è imposta la sospensione al pagamento degli interessi sempre dal 25 gennaio e fino almeno al 30 giugno<sup>144</sup>.

Va ricordato che, soprattutto nella fase iniziale, il sostegno pubblico è stato rivolto alle imprese considerate strategiche ai fini della prevenzione e del controllo dell'epidemia, come ad esempio quelle attive nel campo delle attrezzature mediche. Tali operatori fin dal 1° febbraio 2020 hanno potuto godere di finanziamenti pubblici a tassi agevolati stanziati da fondi ben precisi costituiti nell'ambito locale<sup>145</sup>.

In pratica, l'obiettivo di un diretto ed immediato sostegno alle aziende in difficoltà è stato realizzato prontamente tramite l'implementazione di direttive ben precise, indirizzate alle banche operanti nell'area del credito alle piccole e medie imprese: con tali direttive si è cercato di promuovere il taglio dei tassi d'interesse sui finanziamenti alle PMI e l'erogazione di nuovi finanziamenti a medio termine a quelle aziende dotate di interessanti prospettive di sviluppo, ma momentaneamente bloccate dal coronavirus<sup>146</sup>.

Va anche ricordato che le PMI sono le beneficiarie di sostegni diretti da parte della finanza pubblica, mediante l'erogazione dei fondi locali di sviluppo ed innovazione con

---

<sup>144</sup> In ogni caso, le banche hanno un ruolo molto importante, perchè hanno la discrezionalità nel valutare la situazione economica dell'azienda, in relazione alla distinzione tra le imprese realmente entrate in crisi di liquidità a causa della pandemia e quelle che erano già precedentemente in crisi. Tale margine di valutazione viene invece annullato nella provincia dello Hubei: qui tutte le aziende, non soltanto quelle medio-piccole, si vedono applicate queste misure preferenziali.

<http://www.dirittobancario.it/content/le-misure-sostegno-alle-imprese-risposta-alla-crisi-del-covid-19-nella-repubblica-popolare-cinese-una-breve-panoramica>

<sup>145</sup> Le due più importanti critiche da fare sono: innanzitutto, è stato introdotto un vincolo all'utilizzo dei finanziamenti, i quali possono essere impiegati solamente nelle attività indirizzate a garantire alla popolazione un approvvigionamento regolare di beni quotidiani e di materiali sanitari necessari per la prevenzione e per il controllo dell'epidemia. Inoltre, è stato previsto come termine ultimo il 31 maggio per ogni amministrazione provinciale, per poter fare richiesta di autorizzazione al ministero delle finanze ai fini della costituzione del fondo speciale. Pertanto, si può affermare che non si è trattata di una misura prontamente operativa.

<http://www.dirittobancario.it/content/le-misure-sostegno-alle-imprese-risposta-alla-crisi-del-covid-19-nella-repubblica-popolare-cinese-una-breve-panoramica>

<sup>146</sup> Anche in questo caso la valutazione delle interessanti prospettive di sviluppo è rimessa formalmente alla banca. <http://www.dirittobancario.it/content/le-misure-sostegno-alle-imprese-risposta-alla-crisi-del-covid-19-nella-repubblica-popolare-cinese-una-breve-panoramica>

specifica finalità di aiuto alle aziende colpite dalla crisi pandemica, attraverso sussidi a fondo perduto.

Non solo, nell'area degli operatori economici medio-piccoli, è stato poi predisposto un supporto speciale per le imprese individuali e per quelle familiari. Di conseguenza, “per queste è stato previsto che gli istituti di credito siano «guidati» all'erogazione di 300 miliardi di RMB per mezzo di prestiti a basso interesse, anche qui vincolati all'utilizzo delle somme prestate per far fronte alle carenze di liquidità dovute alla pandemia”<sup>147</sup>.

### ***C. Misure di agevolazioni fiscali***

L'ambito fiscale è stato quello sul quale l'autorità governativa cinese, mediante un set di normative della *State Taxation Administration*, è intervenuta rapidamente e con un gruppo di disposizioni ben precise. Esaminiamo brevemente alcune delle misure più importanti nell'ambito imprenditoriale<sup>148</sup>:

- in primo luogo, i materiali provenienti dall'estero attraverso le donazioni a sostegno della lotta alla crisi pandemica, sono stati oggetto di esenzione dai dazi tradizionali;
- in secondo luogo, è stato concesso il rimborso dell'IVA alle aziende considerate di importanza strategica nella prevenzione e nel controllo della diffusione del virus<sup>149</sup>;
- in terzo luogo, è prevista la possibilità *una tantum*, per queste aziende definite «strategiche», di dedurre, ai fini dell'imposta sul reddito, i costi correlati all'acquisto di materiali ed equipaggiamenti occorrenti per contrastare la pandemia;

---

<sup>147</sup> In tale ambito, è stata promossa la sospensione o la riduzione dei canoni di locazione dovuti dalle aziende di tipo individuale e familiare e si è delegata alle autorità locali la predisposizione di sussidi e meccanismi di sostegno ai pagamenti suddetti. Per le aziende individuali e familiari operanti nel settore alimentare, turistico, dei trasporti e degli alloggi sono stati successivamente predisposti interventi sulle tariffe dell'energia elettrica e del gas, con l'obiettivo di una riduzione graduale del costo dell'energia per tali operatori economici.

<http://www.dirittobancario.it/content/le-misure-sostegno-alle-imprese-risposta-alla-crisi-del-covid-19-nella-repubblica-popolare-cinese-una-breve-panoramica>

<sup>148</sup><http://www.dirittobancario.it/content/le-misure-sostegno-alle-imprese-risposta-alla-crisi-del-covid-19-nella-repubblica-popolare-cinese-una-breve-panoramica>

<sup>149</sup> A livello operativo, va ricordato che la richiesta di rimborso dell'iva va presentata mensilmente alle autorità competenti.

- infine, è previsto il rimborso dell’IVA sull’acquisto di prodotti necessari all’esercizio delle attività di ricerca e sviluppo per tutte le aziende che vi investono.

A ben vedere, non sono state soltanto le aziende a beneficiare di importanti agevolazioni fiscali, dal momento che il governo ha esentato dall’imposta sul reddito delle persone fisiche anche i sussidi ed i bonus ricevuti dagli operatori del settore sanitario e della prevenzione, durante il periodo pandemico.

#### ***D. Misure programmatiche e di coordinamento***

Nell’ambito della comunicazione, la regolare e puntuale ripresa delle attività economiche si correla allo sviluppo ed alla realizzazione di importanti progetti lungo la Nuova Via della Seta.

A tal fine, il governo invita le camere di commercio ad assistere le aziende impegnate in rilevanti progetti da implementare e realizzare all’estero e che, a causa della pandemia, siano risultate inadempienti e dunque debbano fornire delle prove alla controparte, riguardanti le cause di forza maggiore sopravvenute ed in caso di disputa tali prove dovranno essere esibite anche all’organo giudicante. In sostanza, l’assistenza tecnica fornita dalle camere di commercio è funzionale alla tutela delle aziende cinesi impegnate in iniziative “estere”, soprattutto in quelle inerenti la cooperazione internazionale sponsorizzata dal governo.

Le autorità economiche cinesi si preoccupano anche di incentivare l’innovazione ed il potenziamento dei meccanismi di attrazione degli investimenti, in modo particolare le procedure online di negoziazione e di conclusione dei contratti.

In modo simile, le comunicazioni relative al supporto finanziario alle PMI comprendono anche le dichiarazioni di incentivo e promozione allo sviluppo del commercio elettronico, alla digitalizzazione delle aziende, all’ottimizzazione delle normative amministrative per lo svincolo dei sussidi e delle garanzie ai finanziamenti<sup>150</sup>.

---

<sup>150</sup> Tali disposizioni non possono essere considerate veramente di tipo emergenziale, in quanto rientrano nella classe degli atti di programmazione. <http://www.dirittobancario.it/content/le-misure-sostegno-alle-imprese-risposta-alla-criasi-del-covid-19-nella-repubblica-popolare-cinese-una-breve-panoramica>

Tutto ciò rende evidente come l'emergenza sanitaria sia divenuta un'occasione importante per perseguire il processo di modernizzazione dell'economia cinese, già avviato da tempo; in tale ottica, dare conferma dell'attrattività delle proprie aziende e dell'efficienza del proprio modello gestionale dell'emergenza economica è veramente fondamentale per la leadership cinese<sup>151</sup>.

A questo punto, dopo l'analisi "contenutistica", ci sembra opportuno passare ad un'analisi "geografica", esaminando brevemente le misure più rilevanti prese dai governi territoriali, distinguendole in tre macro aree:

- ❖ la *macro area di Pechino*
- ❖ la *macro area di Shanghai*
- ❖ la *macro area di Guangdong*

**La municipalità di Pechino** ha introdotto diverse misure essenziali per le piccole - medie imprese, da attuare urgentemente al fine di combattere la grave crisi economica<sup>152</sup>:

- *il pagamento posticipato* delle imposte per le aziende che hanno difficoltà nei pagamenti a causa del covid, per un periodo massimo di tre mesi;
- *la temporanea sospensione* della riscossione di alcune tasse amministrative, nello specifico: le spese per l'ispezione delle attrezzature speciali, la tassa sul trattamento delle acque reflue e la tassa sull'occupazione della strada.

Mentre per quanto riguarda le aziende che hanno un immobile in affitto di proprietà statale a Pechino, se sospendono o riprendono le loro attività in conformità con i requisiti richiesti dal governo e con le normative sulla prevenzione dell'epidemia e contemporaneamente non

---

<sup>151</sup> Tale obiettivo è stato confermato dal Ministero del Commercio, che ha anche indicato quale debba essere il compito delle Zone Speciali di Sviluppo Economico nel processo di ricostruzione economica; dunque, non soltanto supporto alla regolare riapertura delle aziende, ma anche potenziamento della visibilità internazionale delle diverse operazioni svolte e del loro lavoro.

<sup>152</sup> <https://www.ilsole24ore.com/art/coronavirus-cina-vara-misure-supporto-pmi-AD6FGDB>

riducono il personale, possono essere esonerate al pagamento dell'affitto del mese di febbraio 2020; mentre se il locale è adibito ad uso ufficio, c'è una riduzione del 50%.

**L'amministrazione di Shanghai** invece emana ben 28 misure rilevanti, tra le quali spicca quella rivolta alle piccole e medie imprese straniere, che prevede l'esenzione dal pagamento dell'affitto di febbraio e marzo, se l'immobile è di proprietà statale.

Nello specifico, tali manovre prevedono che<sup>153</sup>:

- le banche offrano dei prestiti con tassi di interesse minori di almeno 25 punti base rispetto al benchmark LPR;
- gli istituti di credito locali siano incentivati ad adeguare le modalità per le restituzioni, e ad estendere i piani di rimborso dei prestiti o anche a rinnovare il prestito non rimborsabile per le aziende che impiegano il capitale in aree profondamente colpite dalla crisi pandemica;
- il tasso dei contributi delle assicurazioni mediche dei dipendenti sia ridotto a 0,5 punti percentuali nel 2020.

Mentre per quanto riguarda **la provincia del Guangdong**, vengono adottati ben 20 provvedimenti e tra essi vanno menzionati i più rilevanti<sup>154</sup>:

- ❖ la possibilità di posticipare la scadenza del pagamento fino a tre mesi dalla fine dell'epidemia e tale aiuto vale per le attività danneggiate dal coronavirus, che non sono in grado di pagare in tempo i contributi per il fondo previdenziale per la casa, l'assicurazione sociale, medica e infortunistica e l'indennità di disoccupazione;
- ❖ ai datori di lavoro qualificati viene garantito un rimborso del 50% dei premi assicurativi contro la disoccupazione versati nell'anno precedente dall'azienda stessa e dai propri dipendenti, se non riducono il numero di questi ultimi;

---

<sup>153</sup> <https://www.ilsole24ore.com/art/coronavirus-cina-vara-misure-supporto-pmi-AD6FGDB>

<sup>154</sup> <https://www.ilsole24ore.com/art/coronavirus-cina-vara-misure-supporto-pmi-AD6FGDB>

- ❖ le remunerazioni sono sovvenzionate all'impresa ad un tasso inferiore al 50% della base contributiva dell'assicurazione pensionistica del lavoratore, se questi ha ricevuto per un certo periodo delle cure mediche oppure è stato messo in quarantena dall'equipe medica;
- ❖ le aziende più colpite dalla crisi pandemica, che hanno in affitto un immobile di proprietà dello Stato, sono esonerate dal pagamento del primo mese d'affitto e della metà del secondo e del terzo mese e sono inoltre sollevate dal pagamento della tassa sulla proprietà e sull'uso del suolo urbano.

Dunque, l'insieme delle misure economiche e finanziarie adottate durante l'emergenza pandemica può sembrare poco sistematico ed organico, con ricorrenti sovrapposizioni tra meccanismi di sostegno diversificati. Tutto ciò evidenzia un quadro abbastanza 'caotico', ma non deve stupire: "questo è (ancora) un tratto tipico del diritto economico cinese, esacerbato dall'emergenza sanitaria"<sup>155</sup>.

---

<sup>155</sup> <https://www.ilsole24ore.com/art/coronavirus-cina-vara-misure-supporto-pmi-AD6FGDB>

## **CAPITOLO 3**

# **LA RISPOSTA GOVERNATIVA DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA**

### **3.1 PREMESSA**

La pandemia causata dalla velocissima diffusione del COVID-19 nel mondo, ha gravemente influenzato le nostre società e le nostre economie come non si vedeva da decenni. L'iniziale stato di emergenza si è in pochissimo tempo trasformato nella più grave crisi economica che l'Unione Europea abbia mai dovuto affrontare.

Per fronteggiarla, tale organismo ha messo in atto fin da subito degli ingenti provvedimenti e delle misure stringenti con l'obiettivo di avere una maggiore flessibilità nell'attuazione delle normative in materia di bilancio e di aiuti di Stato.

### **3.2 LA RISPOSTA DELL'UNIONE EUROPEA ALLA CRISI DA COVID-19**

I primi soggetti che hanno contratto il virus in Europa risultano essere dei casi isolati: tre persone sono risultate positive al Covid il 24 gennaio 2020 in Francia, poi altri due soggetti sono stati rilevati il 31 gennaio 2020 a Roma, da lì a poco l'Italia è diventata un grandissimo focolaio epidemico, in quanto il virus ha cominciato ad espandersi in tutte le regioni.

In seguito sono stati individuati casi di positività alla malattia in altri paesi europei come in Austria, in Croazia, in Grecia, in Macedonia del Nord, a San Marino e in Svizzera, facendo così divenire l'Europa il nuovo epicentro del virus e spingendo la stessa UE a dare

velocemente delle risposte efficaci sia in ambito socio-sanitario, sia in ambito economico-finanziario.

A questo punto, ci sembra interessante fare una breve analisi della risposta governativa in termini finanziari a livello europeo, partendo dal mese di marzo 2020, per giungere a maggio 2021.

### **MARZO '20**

L'UE dà vita ad un team per rispondere prontamente ed efficacemente alla crisi pandemica che è esplosa in tutta l'Unione Europea, e a tal fine ci si propone di:

- coordinare le azioni di risposta alla crisi da coronavirus dei singoli paesi e potenziare la ricerca ed i finanziamenti per combattere la pandemia<sup>156</sup>. Al riguardo, la presidente von der Leyen ha annunciato una “iniziativa di investimento in risposta al coronavirus che dovrebbe consentire di riorientare circa 60 miliardi di euro di fondi della politica di coesione inutilizzati verso la lotta contro il coronavirus”<sup>157</sup>;
- offrire finanziamenti UE, fino a 80 milioni di euro, per sostenere finanziariamente la CureVac, azienda tedesca che sviluppa vaccini innovativi<sup>158</sup>;
- procedere all'attivazione della clausola generale di salvaguardia del patto di stabilità e crescita per rispondere efficacemente alla crisi pandemica<sup>159</sup>;

---

<sup>156</sup> In sostanza, l'UE ha cercato di convergere tutte le azioni verso la stessa direzione, dal campo socio-sanitario a quello economico-finanziario. Per tali ragioni alla fine del mese di marzo, la Commissione ha approvato un ulteriore progetto, arrivando ad un numero totale di progetti sostenuti pari a 18, che comprendono 140 équipes di ricerca provenienti da tutti gli stati dell'UE e da paesi terzi e sono finanziati con budget totale di 48,5 milioni di euro. [https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

<sup>157</sup> [https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

<sup>158</sup> Tutto ciò, al fine di accelerare la realizzazione e la produzione di un vaccino contro il coronavirus in Europa. Inoltre, sempre per contrastare la pandemia, la Commissione ha presentato delle direttive agli Stati membri sulle misure di risposta sanitaria, con l'obiettivo di tutelare la salute dei cittadini, garantire la disponibilità di beni e servizi essenziali ed assicurare il corretto trattamento degli individui costretti a spostarsi da una zona all'altra. Sempre in ambito sanitario, la Commissione ha deciso di costituire una provvista a livello strategico rescEU di attrezzature mediche, tra cui mascherine protettive e ventilatori, per aiutare i paesi dell'Unione nell'ambito della crisi pandemica. [https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

<sup>159</sup> Nello specifico tale decisione permetterà agli Stati membri di adottare importanti misure per contrastare la crisi in modo adeguato, discostandosi dai vincoli di bilancio che solitamente si applicherebbero in base al bilancio europeo.

- assicurare che gli Stati membri sostengano il trasporto aereo delle merci essenziali durante la crisi da coronavirus<sup>160</sup>.

### ***APRILE '20***

Nel mese di aprile cominciano ad intensificarsi le iniziative proposte dalla Comunità Europea, in quanto la diffusione del covid-19 inizia ad andare fuori controllo. Tra le manovre più importanti attuate dall'UE, a livello finanziario, ricordiamo:

- il progetto di creazione di uno strumento di solidarietà, denominato **SURE**, di un importo di circa 100 miliardi di euro, con l'intento di sostenere le aziende nella loro attività e tutelare il reddito dei lavoratori<sup>161</sup>;
- l'abolizione temporanea dell'IVA e dei dazi doganali sulle importazioni delle attrezzature mediche dai paesi terzi;
- la fornitura da parte del FEI di importanti garanzie per incentivare le banche e altri finanziatori a fornire liquidità per un importo di circa 8 miliardi di euro<sup>162</sup>;
- la proposta di un sussidio di 2,7 miliardi di euro ai sistemi sanitari degli Stati membri con la finalità di aiutarli nella lotta contro la crisi pandemica<sup>163</sup>;
- l'attuazione di un pacchetto bancario per favorire la concessione dei prestiti alle famiglie e alle aziende nella comunità europea<sup>164</sup>.

### ***MAGGIO '20***

---

<sup>160</sup> Tale manovra ha permesso il rimpatrio di circa 10.000 individui in Europa, grazie anche al sostegno del meccanismo di protezione civile dell'Unione. Inoltre, è stato incrementato il bilancio per la scorta rescEU di un ammontare di circa 75 milioni di proventi, con l'obiettivo di aiutare gli Stati membri.

[https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

<sup>161</sup> In sostanza, il Support to mitigate Unemployment Risks in an Emergency (SURE), è un nuovo strumento europeo di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in un'emergenza, e si pone anche l'obiettivo di utilizzare i fondi strutturali disponibili come risposta al covid-19.

[https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

<sup>162</sup> Nello specifico, la Commissione europea ha concesso 1 miliardo di euro dal Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (FEIS) come garanzia per il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI), così facendo il FEI ha potuto stanziare 8 miliardi di euro ad almeno 100mila PMI e piccole imprese a media capitalizzazione europee che sono state maggiormente colpite della pandemia da coronavirus.

[https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

<sup>163</sup> [https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

<sup>164</sup> Lo scopo di tale pacchetto è quello di fare in modo che le banche continuino a concedere denaro per rendere meno gravoso l'impatto che il coronavirus ha avuto sull'economia.

In questo mese la UE si concentra soprattutto nei progetti di ricerca e sviluppo e nei piani sulla ripresa, con l'intento di contenere la crisi causata dall'arrivo del coronavirus:

- in primo luogo, si distribuisce un primo lotto di 1,5 milioni di mascherine, con la finalità di proteggere gli operatori sanitari dell'UE<sup>165</sup>;
- in secondo luogo, tramite l'iniziativa per i farmaci innovativi, si stanziavano 117 milioni di euro per lo sviluppo di terapie intensive e di sistemi diagnostici<sup>166</sup>;
- in terzo luogo, dal programma Orizzonte 2020<sup>167</sup> si mobilitano altri 122 milioni di euro in urgenti attività di ricerca e d'innovazione sul coronavirus<sup>168</sup>;
- in quarto luogo, si predispone un finanziamento di 48,2 milioni di euro sempre dal programma Orizzonte 2020, per creare importanti progetti di sviluppo e di ricerca in campo sanitario, infatti si ottiene l'approvazione di un nuovo rapido test diagnostico<sup>169</sup>;
- infine, la Commissione introduce un importante strumento per la ripresa dell'Europa dalla crisi pandemica, il *Next Generation EU*, che prevede “750 miliardi di € e il potenziamento mirato del bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027”<sup>170</sup>.

### **GIUGNO '20**

Possiamo considerare il mese di giugno molto importante perché la comunità europea stanziava ingenti sussidi per fronteggiare questo terribile periodo:

---

<sup>165</sup> Per la precisione, tali mascherine saranno assegnate a 17 Stati membri e al Regno Unito e rientrano nel progetto di 10 milioni di mascherine acquistate grazie agli stanziamenti dalla Commissione fatti a sostegno dell'emergenza. [https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

<sup>166</sup> In particolare, si tratta di 8 progetti di ricerca su ampio raggio, proposti a marzo dall'iniziativa per i farmaci innovativi, ossia una partnership tra pubblico e privato. [https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

<sup>167</sup> Si tratta di un importante programma di ricerca e innovazione nell'ambito dell'unione europea per fronteggiare il coronavirus.

<sup>168</sup> [https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

<sup>169</sup> Tale test, denominato “HG nCoV19 test” è un nuovo dispositivo diagnostico portatile che permette di determinare la positività di un individuo al covid-19 in soli 30 minuti, con risultati precisi e sicuri.

[https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

<sup>170</sup> [https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip\\_20\\_940](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_20_940)

- per riparare ai danni causati dal coronavirus, si rendono disponibili 11,5 miliardi di euro già dal 2020<sup>171</sup>;
- la Commissione europea, in occasione del vertice mondiale sui vaccini, devolve circa 300 milioni di euro alla Gavi, l'alleanza per i vaccini, per il periodo 2021-2025<sup>172</sup>;
- alle aziende innovative l'UE attribuisce 314 milioni di euro per contrastare il virus e sostenere la ripresa, per la precisione concede quasi 166 milioni a 36 società e più di 148 milioni ad altre 36 aziende che sosterranno il piano per la ripresa dell'Europa<sup>173</sup>;
- la BEI somministra alla BioNTech un sussidio di 100 milioni di euro per sviluppare un vaccino contro il coronavirus<sup>174</sup>;
- viene consentito dal Consiglio il rinvio di alcune norme fiscali agli Stati membri, permettendo loro di rimandare di massimo sei mesi le scadenze per la presentazione e lo scambio di varie informazioni<sup>175</sup>;
- infine, il 24 giugno si è permesso agli Stati membri, come manovra eccezionale, di versare fino a 7000 euro agli agricoltori e fino a 50000 euro alle PMI che operano nella commercializzazione, nello sviluppo o nella trasformazione dei prodotti agricoli<sup>176</sup>.

### **LUGLIO '20**

Nel mese di luglio vengono presi dei provvedimenti fondamentali sia per quanto riguarda la ripresa economica, sia per il futuro piano vaccinale. Tra le manovre più rilevanti, è giusto ricordare:

---

<sup>171</sup> Nello specifico, la Commissione propone di adattare l'attuale bilancio a lungo termine 2014-2020 in modo da avere un margine di spesa maggiore già nel 2020.

[https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

<sup>172</sup> Per la precisione, tale somma sarà impiegata per vaccinare oltre 300 milioni di bambini nel mondo e finanzierà la realizzazione di scorte di vaccini contro la diffusione delle malattie infettive.

[https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

<sup>173</sup> [https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

<sup>174</sup> [https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

<sup>175</sup> È giusto precisare che le informazioni riguardano: “gli scambi automatici di informazioni sui conti finanziari dei quali i beneficiari sono soggetti fiscali residenti in un altro Stato membro e i meccanismi transfrontalieri di pianificazione fiscale soggetti all'obbligo di notifica”.

[https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

<sup>176</sup> [https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

- il finanziamento da circa 75 milioni di euro erogato dalla Commissione e dalla Banca europea per gli investimenti alla CureVac, per la crescita e lo sviluppo della produzione dei vaccini contro le malattie infettive<sup>177</sup>;
- la tutela dei lavoratori stagionali da parte della Commissione europea che ha presentato delle linee guida al fine di garantire loro la tutela nell'ambito della UE durante la crisi pandemica<sup>178</sup>;
- il piano per la ripresa e il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027, approvato dall'UE, per un totale di circa 1 800 miliardi di euro<sup>179</sup>;
- l'adozione di un pacchetto di misure da parte della Commissione, al fine di rendere i mercati dei capitali funzionali alla ripresa europea, e dunque, sostenere le aziende europee a superare la crisi<sup>180</sup>;

### *AGOSTO '20*

Anche nel mese di agosto vengono presi importanti provvedimenti, tra i quali occorre rilevare:

- l'erogazione di importanti finanziamenti (circa 128 milioni di euro) da parte dell'UE, nell'ambito di Orizzonte 2020, al fine di sostenere 23 nuovi progetti di ricerca sul virus<sup>181</sup>;

---

<sup>177</sup> [https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

<sup>178</sup> Tali indicazioni sono indirizzate principalmente agli ispettori del lavoro, alle autorità nazionali e alle parti sociali con l'obiettivo di tutelare i diritti, la sicurezza e la salute dei lavoratori stagionali e assicurare che essi siano capaci di prendere coscienza dei propri diritti.

<sup>179</sup> Per la precisione, oltre il 50% del bilancio a lungo termine dell'UE e del meccanismo per la ripresa Next Generation EU, darà sostegno a politiche moderne e guiderà l'Europa sulla via di una crescita che sia veramente sostenibile e soprattutto resiliente.

[https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

<sup>180</sup> Tale pacchetto suggerisce delle modifiche indirizzate alle norme di regolamentazione dei mercati dei capitali, al fine di promuovere maggiori ed importanti investimenti nell'economia, permettere una veloce ricapitalizzazione delle aziende e accrescere la capacità del sistema bancario di finanziare la ripresa economica.

<sup>181</sup> Tale programma di finanziamento fa parte della risposta governativa europea al coronavirus, per un importo pari a 1,4 miliardi di euro, ed è stato intrapreso dalla presidente Ursula von der Leyen a maggio 2020. Esso permetterà ai vari centri di ricerca di affrontare efficacemente la crisi pandemica e le sue importanti conseguenze, potenziando la capacità del sistema industriale "di produrre e mettere a disposizione prontamente soluzioni disponibili, sviluppare tecnologie mediche e strumenti digitali, migliorare la comprensione degli effetti comportamentali e socioeconomici della pandemia e trarre insegnamenti da gruppi numerosi di pazienti (coorti) in tutta Europa. Queste attività di ricerca vanno a integrare misure precedenti volte a sviluppare strumenti diagnostici, cure e vaccini, e sono il risultato della seconda richiesta di emergenza a manifestare interesse lanciata dalla Commissione il 19 maggio".

[https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

- la firma del primo contratto, in data 27 agosto, con la società farmaceutica AstraZeneca per l'acquisto del vaccino contro il Covid-19<sup>182</sup>. In questo periodo, la Commissione conclude anche altri colloqui esplorativi con diversi produttori di vaccini, con i quali aveva già intrapreso importanti relazioni in precedenza: il Johnson & Johnson<sup>183</sup> in data 13 agosto, il CureVac in data 18 agosto e Moderna il 24 agosto;
- l'erogazione da parte della Commissione, di un sostegno finanziario di 81,4 miliardi di euro a 15 Stati membri nell'ambito del SURE, sotto forma di prestiti concessi a condizioni favorevoli<sup>184</sup>.

### **SETTEMBRE '20**

Nel mese di settembre, visto il miglioramento della situazione post pandemia, vengono presi due importanti provvedimenti:

- innanzitutto, la Commissione completa la sua gamma di vaccini con la conclusione dei colloqui esplorativi con l'azienda BioNTech-Pfizer per l'acquisto di un potenziale vaccino anti COVID-19;
- infine, il Consiglio approva un supporto finanziario da 87,4 miliardi di euro per i 16 Stati membri nel contesto del SURE; in particolare, si tratta di prestiti temporanei con la finalità di limitare i rischi di disoccupazione durante il periodo pandemico<sup>185</sup>.

### **OTTOBRE '20**

Nel mese di ottobre, si hanno le prime emissioni delle obbligazioni sociali SURE e l'accordo definitivo con la Janssen Pharmaceutica NV. Più precisamente:

---

<sup>182</sup> Tale contratto consentirà a tutti gli Stati membri dell'UE, di acquistare un vaccino contro il COVID-19, e di ridistribuirlo nei paesi extra-europei con redditi bassi. Attraverso tale accordo, tutti gli Stati membri potranno acquistare 300 milioni di dosi del vaccino, con un'ulteriore opzione per l'acquisto di altri 100 milioni di dosi da distribuire in proporzione alla popolazione europea.

[https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

<sup>183</sup> Il contratto previsto con la Johnson & Johnson, permetterebbe a tutti gli Stati membri dell'unione di acquistare tale vaccino, più precisamente: la Commissione si ritrova a disporre di "un quadro contrattuale per acquistare un quantitativo iniziale di 200 milioni di dosi di vaccino per conto di tutti gli Stati membri ed un eventuale quantitativo supplementare di 200 milioni di dosi".

[https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

<sup>184</sup> [https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

<sup>185</sup> [https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

- a inizio mese, la Commissione ha dichiarato che entro un brevissimo termine avrebbe emesso le prime obbligazioni sociali SURE, per un importo massimo di 100 miliardi di euro<sup>186</sup>;
- dopo pochi giorni, viene approvato dalla Commissione un altro contratto con la casa farmaceutica Janssen Pharmaceutica NV, al fine di garantire ai paesi europei l'accesso al vaccino Johnson & Johnson;
- il 21 ottobre la Commissione europea provvede alla prima emissione di obbligazioni sociali SURE, per un ammontare di 17 miliardi di euro con la specifica finalità di contribuire alla protezione dei posti di lavoro ed alla conservazione dell'occupazione<sup>187</sup>.

### *NOVEMBRE '20*

Nel mese di novembre, vengono realizzati due importanti accordi:

- il 10 novembre, viene sancito l'Accordo tra il Parlamento europeo e gli Stati membri di un pacchetto da 1800 miliardi di euro, con la finalità di contribuire alla realizzazione di un'Europa post-covid "più verde, più digitale, più resiliente e più adatta alle sfide attuali e future"<sup>188</sup>;
- l'11 novembre, viene approvato dalla Commissione europea anche il contratto con le società farmaceutiche BioNTech e Pfizer, che consentirà l'iniziale acquisto di 200 milioni di dosi per tutti i paesi europei, e con la possibilità di richiedere ulteriori 100 milioni di dosi, la cui fornitura avverrà non appena verranno dimostrate l'efficacia e la sicurezza del vaccino contro il coronavirus<sup>189</sup>.

---

<sup>186</sup> Tutto ciò viene fatto per garantire alla comunità degli investitori che i fondi raccolti mediante l'emissione delle obbligazioni SURE saranno interamente impiegati per perseguire l'obiettivo di ridurre le conseguenze sociali della crisi pandemica ed i relativi effetti in tutta l'unione europea.

[https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

<sup>187</sup> Nello specifico, tale emissione comprende due tipologie di obbligazioni, una da 10 miliardi di euro scadente nell'ottobre 2030 e una da 7 miliardi di euro scadente nel 2040. Va ricordato anche che gli investitori hanno gradito fortemente tale strumento dotato di un rating elevato, in quanto la domanda ha superato di ben 13 volte l'offerta disponibile e ciò si è tradotto in condizioni di prezzo abbastanza favorevoli per entrambe le tipologie di obbligazioni. [https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

<sup>188</sup> [https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

<sup>189</sup> [https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

## ***DICEMBRE '20***

Alla fine del 2020, vengono prese importanti misure a livello europeo:

- il 1° dicembre la Commissione europea ha concesso 8,5 miliardi di euro a 5 Stati membri tramite il terzo step del supporto finanziario predisposto dal meccanismo SURE<sup>190</sup>;
- il 7 dicembre, la Commissione ha adottato nuove misure molto importanti, in quanto ha permesso ai paesi membri di procedere all'esenzione dell'IVA nell'acquisto dei vaccini e dei vari kit di analisi per il Covid-19 da parte di tutti i soggetti (ospedali, medici e cittadini singoli nell'ambito dell'UE);
- il 17 dicembre, vengono conclusi i colloqui esplorativi con la società farmaceutica Novavax al fine di ottenere un nuovo potenziale vaccino<sup>191</sup> e la Commissione approva anche il bilancio a lungo termine dell'unione europea per il periodo 2021-2027, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2021. Conseguentemente, verranno messi a disposizione dei beneficiari dei finanziamenti pari a circa 1074 miliardi di euro nei prossimi sette anni<sup>192</sup>;
- il 18 dicembre, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un importante accordo sul dispositivo per la ripresa e la resilienza, l'elemento chiave del Next Generation EU. Con tale accordo verranno messi a disposizione dei paesi dell'Unione Europea 672,5 miliardi di euro in prestiti e sovvenzioni per favorire gli investimenti e le riforme<sup>193</sup>. Inoltre, la Commissione ha fornito agli Stati membri la disponibilità di

---

<sup>190</sup> Più precisamente, il Portogallo e la Romania hanno ricevuto 3 miliardi di euro, il Belgio 2 miliardi di euro, la Slovacchia 300 milioni di euro e l'Ungheria 200 milioni di euro. Tale supporto, mediante prestiti concessi a condizioni favorevoli, darà un concreto aiuto agli Stati membri nell'affrontare l'enorme crescita della spesa pubblica volta soprattutto a mantenere stabile l'occupazione. Attraverso tale erogazione, tra la fine del mese di ottobre e la fine del mese di novembre, 15 paesi membri hanno avuto circa 40 miliardi di euro nel contesto dello strumento SURE. [https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

<sup>191</sup> Tale contratto permetterebbe a tutti i paesi membri di acquistare 100 milioni di dosi, con l'opzione di acquistare successivamente fino a 100 milioni di dosi ulteriori.

[https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

<sup>192</sup> [https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

<sup>193</sup> [https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

acquistare 20 milioni di test rapidi per un valore massimo di 100 milioni di euro, finanziati dallo strumento per il supporto dell'emergenza<sup>194</sup>;

- il 21 dicembre, la Commissione europea ha permesso la commercializzazione del vaccino sviluppato da BioNTech e Pfizer, considerato il primo vaccino sicuro ed efficace autorizzato nel territorio europeo.

### ***GENNAIO '21***

Nel mese di gennaio, le principali manovre attuate consistono nel portare avanti le trattative con le case farmaceutiche, con l'obiettivo di fornire agli Stati membri maggiori disponibilità di vaccini anti covid-19:

- innanzitutto, viene autorizzato dalla Commissione europea il vaccino sviluppato da Moderna, ritenuto poi il secondo vaccino più sicuro nell'UE dopo Pfizer;
- inoltre, si procede con l'acquisto da parte della Commissione di 200 milioni di dosi aggiuntive del vaccino prodotto da BioNTech e Pfizer, con la possibilità aggiuntiva di comprare altri 100 milioni di dosi<sup>195</sup>;
- infine, la Commissione termina i colloqui esplorativi con la casa farmaceutica Valneva per assicurarsi l'acquisto di un nuovo potenziale vaccino<sup>196</sup>.

### ***FEBBRAIO '21***

In questo mese, la velocissima diffusione del virus nella nostra comunità europea, intensificata dall'arrivo di nuove varianti, ha costretto le autorità governative ad attuare manovre più stringenti:

---

<sup>194</sup> Nello specifico, la Commissione ha fornito tale quantità di test ai Paesi dell'UE grazie ad un contratto quadro firmato con Abbott e Roche, e tali dispositivi saranno disponibili dall'inizio del 2021.

<https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action>

<sup>195</sup> <https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action>

<sup>196</sup> Per la precisione, tale contratto consentirebbe a tutti i Paesi membri di acquistare 30 milioni di dosi, e la possibilità aggiuntiva di acquistare fino a 30 milioni di dosi supplementari.

<https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action>

- ad inizio mese, la Commissione europea nella quarta fase di sostegno finanziario agli Stati membri da parte del SURE ha stanziato 14 miliardi di euro a 9 Stati membri<sup>197</sup>, con la finalità di aiutare tali paesi ad affrontare i repentini aumenti della spesa pubblica causati dal mantenimento dell'occupazione;
- l'11 febbraio, il Consiglio ha messo a disposizione 672,5 miliardi di euro in prestiti e sovvenzioni da destinare agli investimenti pubblici e alle riforme nei 27 paesi dell'UE, con l'obiettivo di supportare questi ultimi nella crisi da covid-19, nella costruzione di società resilienti e inclusive e nel favorire la transizione verde e digitale<sup>198</sup>;
- il 17 febbraio, viene stipulato dalla Commissione europea un secondo contratto con la società farmaceutica Moderna, che prevede l'acquisto di altri 300 milioni di dosi per conto dei paesi membri dell'UE<sup>199</sup>.

### **MARZO '21**

Nel mese di marzo, in piena crisi pandemica, continuano le ingenti misure attuate dall'Unione Europea:

- viene stipulato dalla Commissione un altro accordo con la BioNTech/Pfizer per la fornitura di 4 milioni di dosi di vaccino aggiuntive, con lo scopo di fronteggiare i focolai e facilitare la circolazione transfrontaliera<sup>200</sup>;
- viene proposto un pacchetto di circa 530 milioni di euro come sostegno finanziario supplementare a titolo del Fondo di solidarietà dell'UE, con la finalità di contribuire

---

<sup>197</sup> Nello specifico: l'Italia ha ricevuto 4,45 miliardi di euro, la Polonia 4,28 miliardi di euro, il Belgio 2 miliardi di euro, la Spagna 1,03 miliardi di euro, la Slovenia 913 milioni di euro, la Grecia 728 milioni di euro, l'Ungheria 304 milioni di euro, Cipro 229 milioni di euro e la Lettonia 72 milioni di euro. Ad oggi 15 Paesi membri hanno ricevuto una somma totale di 53,5 miliardi di euro nell'ambito del SURE. <https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action>

<sup>198</sup> <https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action>

<sup>199</sup> Per la precisione, tale contratto prevede un ulteriore acquisto di 150 milioni di dosi nel 2021 e un'opzione aggiuntiva per altri 150 milioni nel 2022, inoltre è prevista anche la possibilità di donarli ai paesi con un basso e medio reddito o di ridistribuirli ad altri paesi europei.

<https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action>

<sup>200</sup> <https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action>

agli sforzi compiuti per salvaguardare la salute pubblica nella lotta contro la pandemia da 17 Stati membri e da 3 paesi in via di adesione <sup>201</sup>;

- l'11 marzo viene autorizzata dalla Commissione la commercializzazione condizionata nell'Unione Europea del vaccino Johnson & Johnson, realizzato dalla casa farmaceutica Janssen Pharmaceutica NV;
- vengono erogati dalla Commissione il 16 marzo 9 miliardi di euro a sette paesi<sup>202</sup> dell'UE nel quinto step nell'ambito del SURE, ed il 30 marzo nel sesto step altri 13 miliardi di euro a sei paesi<sup>203</sup>.

### ***APRILE '21***

In questo mese, tra i provvedimenti attuati dall'UE prevalgono i finanziamenti per la ripresa:

- il 6 aprile, i Paesi Bassi e l'Austria usufruiscono per primi del **REACT-EU**<sup>204</sup> dopo l'approvazione delle prime decisioni da parte della Commissione sull'aumento di quasi 262 milioni di euro di finanziamenti disponibili per gli investimenti<sup>205</sup>;
- il 7 aprile, si mobilitano 123 milioni di euro nel quadro di Orizzonte Europa per l'innovazione e la ricerca contro la minaccia delle varianti del coronavirus<sup>206</sup>;
- il 14 aprile, si adottano dalla Commissione delle "misure per garantire che l'assunzione di prestiti nell'ambito dello strumento temporaneo per la ripresa Next Generation EU,

---

<sup>201</sup> Per la precisione, i 17 Stati sono: l'Austria, il Belgio, la Croazia, la Cechia, l'Estonia, la Francia, la Germania, la Grecia, l'Ungheria, l'Irlanda, l'Italia, la Lettonia, la Lituania, Lussemburgo, il Portogallo, la Romania, la Spagna e i 3 Stati in via di adesione sono: l'Albania, Montenegro e la Serbia. <https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action>

<sup>202</sup> Nello specifico: l'Italia ha ricevuto 3,87 miliardi di euro, la Spagna 2,87 miliardi di euro, la Cechia 1 miliardo di euro, la Croazia 510 milioni di euro, la Slovacchia 330 milioni di euro, la Lituania 302 milioni di euro e Malta 123 milioni di euro. Attualmente 16 paesi dell'UE hanno ricevuto un totale di 62,5 miliardi di euro come prestiti back-to-back nell'ambito dello strumento SURE.

<https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action>

<sup>203</sup> Tali Stati sono: la Spagna 4,06 miliardi, l'Irlanda 2,47 miliardi, il Belgio 2,2 miliardi, l'Italia 1,87 miliardi, la Polonia 1,4 miliardi e la Cechia 1 miliardo. Inoltre, l'Irlanda è la prima volta che riceve finanziamenti in questo ambito, mentre gli altri 5 paesi hanno già beneficiato in passato di prestiti nel quadro di SURE. <https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action>

<sup>204</sup> Il REACT-EU (Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe) è una manovra che ha l'obiettivo di sostenere la resilienza del mercato del lavoro, le piccole e medie imprese di tutti i settori, le famiglie a basso reddito, l'occupazione e i sistemi sanitari.

<sup>205</sup> <https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action>

<sup>206</sup> <https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action>

sia finanziata alle condizioni più vantaggiose per i paesi dell'UE e i loro cittadini [...] per reperire fino a circa 800 miliardi di euro a prezzi correnti fino al 2026<sup>207</sup>.

### **MAGGIO '21**

Infine, nel mese di maggio i paesi europei adottano un nuovo programma per superare la crisi da covid-19 ed eventuali future pandemie e vengono messe in atto altre importanti misure:

- a metà mese, la Commissione firma un terzo contratto con le case farmaceutiche BioNTech e Pfizer, con l'obiettivo di ottenere ulteriori dosi di vaccino (1,8 miliardi) tra la fine del 2021 e il 2023<sup>208</sup> ;
- a fine mese, la Commissione eroga 14,137 miliardi di euro a 12 Stati membri dell'UE nel settimo step del SURE; con questa erogazione l'UE ha messo a disposizione quasi 90 miliardi di euro sotto forma di prestiti back-to-back<sup>209</sup>.

Dunque, tale analisi ha messo in rilievo la drammaticità della situazione europea nel periodo post-pandemia e le conseguenti risposte dei principali organismi europei per fronteggiare prontamente ed efficacemente la gravissima crisi sanitaria e la correlata crisi socio-economica.

## **3.3 LA RISPOSTA DELL'ITALIA ALLA CRISI DA COVID-19**

Dopo la dichiarazione dello stato di emergenza internazionale da parte dell'OMS, in Italia si prende coscienza della gravità della situazione ed il 30 gennaio 2020 il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, si riunisce con il Ministro della salute, Roberto Speranza, e con il Direttore scientifico dell'Istituto nazionale per le malattie infettive "Lazzaro Spallanzani",

---

<sup>207</sup> <https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action>

<sup>208</sup> Nello specifico, tale contratto permetterà l'acquisto di 900 milioni di dosi del vaccino attuale e un'opzione per l'acquisto di ulteriori 900 milioni di dosi di un vaccino adattato alle varianti. <https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action>

<sup>209</sup> <https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action>

Giovanni Ippolito, per definire le misure precauzionali da adottare al fine di contenere la pandemia.

Su tale scia, il 16 marzo il Consiglio dei ministri approva il decreto *CuraItalia*, contenente nuove misure a supporto dei lavoratori, delle famiglie e delle aziende al fine di contrastare gli effetti dell'emergenza pandemica sul piano economico.

Tra queste, ricordiamo le più importanti: a livello fiscale, vengono sospesi i termini per il pagamento di cartelle esattoriali, contributi e ritenute<sup>210</sup>; a livello di Indennità professionisti, co.co.co, lavoratori agricoli e dello spettacolo, viene riconosciuta un'indennità di 600 euro

---

<sup>210</sup> “Tra le numerose previsioni di carattere fiscale segnaliamo le seguenti:

- sono sospesi i termini, scadenti dall'8 marzo al 31 maggio 2020, per i pagamenti di:
  - cartelle di pagamento e accertamenti esecutivi; accertamenti esecutivi doganali;
  - ingiunzioni fiscali degli enti territoriali;
  - accertamenti esecutivi degli enti locali;
- è differito al 31 maggio 2020 il termine per il pagamento delle rate relative alle definizioni agevolate e al saldo e stralcio dei debiti tributari;
- sono sospesi i versamenti di ritenute, contributi e premi (la misura, inizialmente prevista per il settore turistico-alberghiero, è stata estesa ai soggetti operanti in altri settori) e sospesi i termini di versamento dell'Iva (il decreto-legge n. 23/2020 ha prorogato la sospensione dei versamenti al 16 aprile 2020, senza il pagamento di sanzioni e interessi);
- sono sospesi i versamenti da autoliquidazione per i titolari di partita Iva di minori dimensioni, nonché per tutti i soggetti delle province maggiormente colpite dal COVID-19 a prescindere dai ricavi o compensi percepiti;
- sono esclusi da ritenute d'acconto i soggetti con ricavi o compensi non superiori a 400.000 euro;
- bonus di 100 euro a favore dei lavoratori dipendenti, pubblici e privati, con reddito complessivo non superiore a 40.000 euro, che, durante il periodo di emergenza sanitaria, continuano a prestare servizio nella sede di lavoro nel mese di marzo 2020;
- credito d'imposta per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro;
- credito d'imposta pari al 60% del canone di locazione, per il mese di marzo, di negozi e botteghe;
- incentivi fiscali per erogazioni liberali in denaro e in natura fatte a favore di interventi per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica;
- è differito al 5 maggio 2020 il termine entro cui l'Agenzia delle entrate mette a disposizione dei contribuenti la dichiarazione dei redditi precompilata;
- è sospesa dall'8 marzo al 31 maggio 2020 l'attività dell'amministrazione finanziaria in materia di accertamento, riscossione, risposte a istanze dei contribuenti;
- sono prorogati i termini di prescrizione e decadenza per l'attività dell'amministrazione finanziaria e degli enti previdenziali, fino al 31 dicembre del secondo anno successivo alla fine del periodo di sospensione degli adempimenti fiscali”.

mensile, non tassabile<sup>211</sup>; infine, a livello di misure a favore delle imprese sono state concesse importanti agevolazioni sia sotto forma di prestiti, che di sospensioni e garanzie<sup>212</sup>.

Nel mese di aprile, il Consiglio dei ministri approva un **ulteriore decreto-legge** con l'obiettivo di emettere nuove misure stringenti riguardanti l'accesso al credito e il rinvio di adempimenti per le imprese<sup>213</sup>.

Infine, come ultima manovra di questa "*fase uno*", il Consiglio dei Ministri delibera un **ulteriore finanziamento** di circa 900milioni di euro al Commissario straordinario per l'emergenza da Covid-19, al fine di permettere la continuazione di specifici interventi<sup>214</sup>.

---

<sup>211</sup> Il d.l. riconosce tale indennità "per le seguenti categorie:

- liberi professionisti con partita Iva non iscritti agli ordini, in gestione separata;
- co.co.co. in gestione separata;
- artigiani;
- commercianti;
- coltivatori diretti, coloni e mezzadri, stagionali dei settori del turismo e degli stabilimenti termali;
- lavoratori del settore spettacolo;
- lavoratori agricoli.

Per tutti gli esclusi dall'indennizzo di 600 euro, compresi i professionisti iscritti agli ordini, è istituito un fondo residuale denominato "Fondo per il reddito di ultima istanza" con una dotazione di 300 milioni di euro." <https://www.altalex.com/documents/news/2020/05/01/decreto-cura-italia>

<sup>212</sup> Tale decreto contiene importanti misure di sostegno per le aziende; "tra queste:

- fino al 2 marzo 2021, l'intervento del Fondo di garanzia per le PMI è concesso a titolo gratuito e con priorità sugli altri interventi, per un importo massimo garantito per singola impresa di 2,5 milioni di euro, in favore delle piccole e medie imprese con sede o unità locali ubicate nei territori dei comuni colpiti dall'epidemia di COVID-19 come individuati nell'Allegato 1 al DPCM del 1° marzo 2020; per tale finalità il Fondo è rifinanziato di 50 milioni di euro per il 2020;
- alle PMI e alle microimprese è concessa una generale moratoria sui prestiti, sotto forma, tra l'altro, di sospensione del pagamento delle rate dei mutui e sul mantenimento di fidi o altre forme di finanziamento bancario;
- è concessa la garanzia dello Stato sulle esposizioni assunte da CDP a favore degli istituti di credito che concedono finanziamenti a imprese che hanno sofferto una riduzione del fatturato a causa dell'emergenza, fino ad un massimo dell'80% dell'esposizione assunta;
- le imprese beneficiarie di mutui concessi da INVITALIA e ubicate nei territori dei primi comuni maggiormente colpiti dall'epidemia di COVID-19 possono beneficiare della sospensione di 12 mesi del pagamento delle rate con scadenza non successiva al 31 dicembre 2020 e di un corrispondente allungamento della durata dei piani di ammortamento."

<https://www.altalex.com/documents/news/2020/05/01/decreto-cura-italia>

<sup>213</sup> Nello specifico, tale decreto opera con l'intento di sostenere le aziende in difficoltà con misure specifiche su cinque principali ambiti: "accesso al credito, sostegno alla liquidità, all'esportazione, all'internazionalizzazione e agli investimenti; misure per garantire la continuità delle aziende; rafforzamento dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica e degli obblighi di trasparenza in materia finanziaria; misure fiscali e contabili; ulteriori disposizioni".

<http://www.sitiarcheologici.palazzochigi.it/www.governo.it/febbraio%202021/it/coronavirus-misure-del-governo.html>

<sup>214</sup> Per la precisione, tali interventi riguardano: l'acquisto di attrezzature medicali, di dispositivi di protezione individuale e di ogni tipo di bene strumentale utile a contenere l'emergenza causata dal covid (l'ampliamento delle strutture ospedaliere sia temporanee che definitive destinate alla cura dei pazienti affetti da coronavirus).

<http://www.sitiarcheologici.palazzochigi.it/www.governo.it/febbraio%202021/it/coronavirus-misure-del-governo.html>

Nel mese di maggio, inizia la cosiddetta “*fase due*” e il Presidente del consiglio annuncia un altro Dpcm contenente le nuove misure da attuare per il contenimento dell'emergenza dovuta dal coronavirus.

Il 13 maggio 2020, viene emanato il decreto-legge **Rilancio**, un importante provvedimento che riguarda le misure inerenti l'ambito sanitario, il sostegno al mercato del lavoro e alla crisi economica.

Nello specifico, vengono introdotte delle novità attinenti il superbonus al 110%<sup>215</sup>, alla cassa integrazione<sup>216</sup>, allo Smart working, all'istruzione e al bonus auto.

Nel mese di agosto, avviene l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri di un **decreto-legge** che propone nuove misure riguardanti il rilancio e il sostegno dell'economia e vengono stanziati dal Governo ulteriori 25 miliardi di euro, al fine di supportare la ripresa economica e di aiutare finanziariamente le famiglie, le imprese e i lavoratori<sup>217</sup>.

Con l'arrivo dell'inverno, la situazione precipita, la diffusione del virus va fuori controllo e per affrontare tale crisi il Presidente Conte firma un altro Dpcm contenente delle nuove importanti misure. Inizia la cosiddetta “*fase tre*” e l'Italia viene suddivisa in tre aree (gialla, arancione e rossa) in base ai diversi livelli di criticità delle Regioni e per le quali sono

---

<sup>215</sup> Per la precisione, “Il “superbonus” per l'adeguamento sismico degli edifici (sisma bonus) e il miglioramento energetico (eco bonus) nella misura del 110%, già previsto per le prime case e in condominio anche per le seconde case, è stato esteso anche alle seconde case composte da una o due unità immobiliari dello stesso proprietario (villette mono o bifamiliari) con esclusione solo degli edifici di lusso (castelli, ville e abitazioni di lusso). Si potrà usufruire del bonus anche per gli interventi di demolizione e ricostruzione.

Sono stati introdotti dei tetti di spesa per gli interventi:

- per i condomini da due a otto unità immobiliari: il tetto di spesa è pari ad euro 40 mila per unità
- per i condomini sopra le nove unità immobiliari: il tetto di spesa scende ad euro 30 mila per unità immobiliare
- per gli edifici unifamiliari o bifamiliari, il tetto di spesa sale ad euro 50 mila per unità”.

<https://www.altalex.com/documents/news/2020/07/09/decreto-rilancio>

<sup>216</sup> Le novità sono rivolte ai “datori di lavoro che hanno usufruito della Cassa integrazione per i propri lavoratori, avranno diritto ad estendere di ulteriori 4 settimane, il limite di durata massima previsto inizialmente in 14 settimane complessive. La proroga di 4 settimane, inizialmente prevista per l'autunno, potrà invece essere immediatamente utilizzata”. <https://www.altalex.com/documents/news/2020/07/09/decreto-rilancio>

<sup>217</sup> <http://www.sitiarcheologici.palazzochigi.it/www.governo.it/febbraio%202021/it/coronavirus-misure-del-governo.html>

previste delle restrizioni specifiche<sup>218</sup>. Nel mese di novembre 2020, il Consiglio dei ministri approva nuovi importanti decreti-legge:

- ❖ il 7 novembre 2020, il ***Decreto Ristori bis***, che introduce delle misure aggiuntive per fronteggiare le conseguenze della pandemia ed a tal fine mobilita circa 2,5 miliardi di euro destinati al ristoro delle attività economiche maggiormente colpite dalle restrizioni imposte;
- ❖ il 20 novembre 2020, il ***Decreto Ristori ter***, che prevede un ulteriore stanziamento pari a 1,95 miliardi di euro per tutto l'anno 2020, assegnati al ristoro delle attività economiche e ai lavoratori in esse impiegati, penalizzati dalle misure disposte dal Governo<sup>219</sup>;
- ❖ il 9 novembre 2020, il ***Decreto Ristori quater***, che interviene con un ulteriore stanziamento di 8 miliardi di euro, conseguenti al nuovo scostamento di bilancio, per incrementare e prolungare le manovre necessarie al sostegno dei settori più colpiti dalla pandemia<sup>220</sup>.

Nell'anno nuovo, nel nostro paese si verifica un importante cambio a livello governativo: il 3 febbraio 2021 il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella conferisce a Mario Draghi l'incarico di formare un nuovo governo (con riserva) e il 13 febbraio 2021 inizia ufficialmente il governo Draghi.

La prima manovra attuata dal Presidente Mario Draghi consiste nella firma di un nuovo Dpcm che conferma, fino al 27 marzo, “il divieto già in vigore di spostarsi tra regioni o

---

<sup>218</sup> Per la precisione, la *fascia rossa* contenente le misure più restrittive è riservata alle Regioni con una situazione di alto rischio, la *fascia arancione* con misure meno restrittive è per le Regioni a rischio medio e nella *fascia gialla* rientrano le restanti Regioni, quelle con un basso rischio.

<sup>219</sup><http://www.sitiarcheologici.palazzochigi.it/www.governo.it/febbraio%202021/it/coronavirus-misure-del-governo.html>

<sup>220</sup><http://www.sitiarcheologici.palazzochigi.it/www.governo.it/febbraio%202021/it/coronavirus-misure-del-governo.html>

province autonome diverse, con l'eccezione degli spostamenti dovuti a motivi di lavoro, salute o necessità"<sup>221</sup> e il 19 marzo 2021, viene approvato il **Decreto Sostegni**.

Tale provvedimento, prevede uno stanziamento di circa 32 miliardi di euro, pari al valore massimo dello scostamento di bilancio già approvato dal Parlamento, con l'obiettivo di garantire un sistema di sostegni rinnovato e potenziato alle imprese e al mercato del lavoro<sup>222</sup>.

Infine, il 20 maggio 2021, viene approvato il **decreto "imprese, lavoro, giovani, salute e servizi territoriali"** dal Consiglio dei ministri, che prevede un finanziamento di circa 40 miliardi di euro al fine di accrescere e prolungare i meccanismi di contrasto alla diffusione del virus e di rendere minimi i danni causati dalle misure di prevenzione che sono state adottate. Sono previsti importanti interventi su sette principali guide lines:

- "sostegno alle imprese, all'economia e abbattimento dei costi fissi;
- accesso al credito e liquidità delle imprese;
- tutela della salute;
- lavoro e politiche sociali;
- sostegno agli enti territoriali;
- giovani, scuola e ricerca;
- misure di carattere settoriale."<sup>223</sup>

Tale analisi ha evidenziato la gravità della situazione sanitaria ed economico-finanziaria, soprattutto nell'anno 2020, dal momento che il coronavirus ci ha colti del tutto impreparati; poi, mediante le drastiche misure adottate ed i numerosi lockdown, gradualmente il nostro paese è riuscito a migliorare la situazione, anche e soprattutto grazie alla imponente campagna vaccinale.

---

<sup>221</sup> <https://www.governo.it/it/coronavirus-misure-del-governo>

<sup>222</sup> Nello specifico, gli interventi previsti riguardano cinque ambiti principali: misure a sostegno delle aziende e degli operatori del terzo settore; il sostegno al lavoro e al contrasto alla povertà; il sostegno alla salute, alla sicurezza e agli enti territoriali. <https://www.governo.it/it/coronavirus-misure-del-governo>

<sup>223</sup> <https://www.governo.it/it/coronavirus-misure-del-governo>

# CONCLUSIONI

Dopo aver analizzato la crisi economica generata dal coronavirus, le sue importanti correlazioni con le principali variabili macroeconomiche e le risposte governative dei maggiori paesi, possiamo affermare che la pandemia generata dal Covid-19 ha prodotto un terribile shock sia a livello sanitario, sia a livello economico-finanziario, con conseguenze gravissime su tutta l'economia mondiale.

In effetti, la nostra analisi ha evidenziato che ancor oggi i diversi Stati si ritrovano a dover fronteggiare un drastico calo del PIL ed una disoccupazione in crescita sempre più preoccupante.

In tale contesto, come risposta alla gravissima crisi economico-finanziaria, i governi hanno messo in atto delle importanti misure economiche e di sostegno, rivolte principalmente a potenziare il PIL, contenere la disoccupazione, migliorare il sistema sanitario ed assistere le attività e gli individui che sono stati maggiormente danneggiati dal coronavirus.

Dunque, il nostro lavoro di tesi ha messo in evidenza una situazione veramente drammatica, come non si vedeva dal secondo dopoguerra, dal momento che la pandemia ha gravemente influenzato le nostre vite e le nostre economie. In sostanza, l'iniziale stato di emergenza si è trasformato velocemente nella più grave crisi economica che l'Unione Europea abbia mai dovuto affrontare.

Per questo motivo, tale organismo e la stessa Italia hanno messo in atto fin dall'inizio numerosi ed importanti provvedimenti, con la finalità di avere una maggiore flessibilità nell'attuazione delle normative in materia di bilancio e di aiuti di Stato, e dunque, di dare un sostegno concreto alle famiglie, alle imprese ed alla collettività nella sua interezza.

# RINGRAZIAMENTI

A termine di questo mio lavoro desidero ringraziare tutte le persone che mi sono state vicine e che mi hanno aiutato in questo mio percorso di studi.

Innanzitutto, è doveroso un ringraziamento al mio relatore, Marco Gallegati, per la sua disponibilità e il suo importante appoggio nella stesura di questa tesi.

Ringrazio con tutto il mio cuore i miei genitori, Rosildo e Laura, mia sorella, Sofia e i miei amati nonni che mi hanno permesso di compiere questo percorso e che senza il loro sostegno e incoraggiamento non ce l'avrei mai fatta.

Ringrazio Mina, una donna incredibile che mi è sempre stata accanto e che mi ha dato un aiuto fondamentale nel completamento dei miei studi.

Ringrazio la mia seconda famiglia, le mie più care amiche: Erika, Barbara, Martina, Marianna, Lucrezia, Elena, Alessia e Giorgia, con le quali conservo i ricordi più belli e indimenticabili della mia vita.

Infine, un ringraziamento lo voglio fare a me stessa, grazie per non aver mai demorso di fronte alle difficoltà e per aver dimostrato che con la giusta determinazione si può raggiungere qualsiasi obiettivo.

# BIBLIOGRAFIA

[Blocco dei licenziamenti, quando finisce? Via la proroga, tira e molla del DL Sostegni bis \(informazioneefiscale.it\)](#)

[Congress on brink of deal on \\$900 billion relief package after resolving key dispute](#)

[Coronavirus, Trump richiama ex militari e riservisti](#)

[Coronavirus: come i governi hanno reagito all'emergenza – The Adecco Group](#)

[Coronavirus: Trump declares health emergency, sets quarantines](#)

[Debito pubblico italiano 2021 | SoldiOnline.it](#)

[Delta, American and United suspend flights between US, China](#)

[Details emerge on \\$600 stimulus checks, jobless benefits as Congress rushes to finalize deal](#)

[Donald Trump puts Mike Pence in charge of US coronavirus response](#)

[Governo, terminato il primo Cdm. Draghi e i suoi 23 ministri hanno giurato al Quirinale.](#)

[Mascherine e nessuna stretta di mano: è la prima cerimonia in era Covid](#)

[House passes \\$484 billion relief package after weeks of partisan battles](#)

<http://www.dirittobancario.it/content/le-misure-sostegno-alle-impreserisposta-alla-crisi-del-covid-19-nella-repubblica-popolare-cinese-una-breve-panoramica>

<http://www.sitiarcheologici.palazzochigi.it/www.governo.it/febbraio%202021/it/coronavirus-misure-del-governo.html>

<https://www.governo.it/it/coronavirus-misure-del-governo>

<https://www.altalex.com/documents/news/2020/05/01/decreto-cura-italia>

<https://www.altalex.com/documents/news/2020/07/09/decreto-rilancio>

<http://www.vita.it/it/article/2021/02/26/un-anno-di-covid-gli-impatti-sul-fronte-lavoro/158492/>

[https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action\\_it](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/timeline-eu-action_it)

<https://ecointernazionale.com/2021/03/american-rescue-plan-cosa-prevede-piano-usa>

<https://lab24.ilsole24ore.com/storia-coronavirus/>

<https://markets.businessinsider.com/news/stocks/trump-signs-billion-emergency-funding-package-fight-coronavirus-legislation-covid19-020-3-1028972206>

<https://ourworldindata.org/covid-vaccinations?country=USA>

<https://quifinanza.it/soldi/crisi-economica-2020-caratteristiche-conseguenze/379695/>

<https://statistichecoronavirus.it/continenti/coronavirus-america/>

<https://studiolegalefalbo.it/covid-19-le-principali-misure-economiche-per-le-imprese-adottate-dal-governo-u-s-a/>

<https://tg24.sky.it/economia/2020/08/17/coronavirus-pil-classifica#00>

<https://www.agi.it/economia/news/2021-02-02/pil-covid-annus-horribilis-11250766/>

<https://www.agi.it/economia/news/2021-04-06/fmi-rivede-stime-pil-italia-rialzo-12063848/>

<https://www.altalex.com/documents/news/2021/05/27/decreto-sostegni-il-testo-coordinato-pubblicato-in-gazzetta>

<https://www.businessinsider.com/trump-signs-coronavirus-economic-relief-aid-bill-checks-for-americans-2020-3?r=US&IR=T>

<https://www.consilium.europa.eu/it/policies/eu-recovery-plan/>

[https://www.ilo.org/rome/approfondimenti/WCMS\\_739996/lang--it/index.htm](https://www.ilo.org/rome/approfondimenti/WCMS_739996/lang--it/index.htm)

<https://www.ilsole24ore.com/art/coronavirus-cina-vara-misure-supporto-pmi-AD6FGDB>

[https://www.ilsole24ore.com/art/pil-ecco-come-si-chiude-l-anno-covid-italia-francia-germania-e-spagna-ora-sfida-e-tasso-crescita-2021-AD9LVvAB?refresh\\_ce=1](https://www.ilsole24ore.com/art/pil-ecco-come-si-chiude-l-anno-covid-italia-francia-germania-e-spagna-ora-sfida-e-tasso-crescita-2021-AD9LVvAB?refresh_ce=1)

<https://www.ilsole24ore.com/art/regno-unito-prestiti-anti-covid-grants-fondo-perduto-e-cig-massa-AEHDhND>

<https://www.informazionefiscale.it/testo-ufficiale-decreto-ristori-bis-pdf>

<https://www.linkiesta.it/2021/04/def-debito-pubblico-pil/amp/>

<https://www.msoithepost.org/2020/07/06/regno-unito-la-risposta-del-governo-al-covid-19-e-il-suo-impatto-sulle-liberta-civili/>

[https://www.repubblica.it/economia/2021/03/27/news/la\\_terza\\_ondata\\_covid\\_peggiora\\_i\\_conti\\_pubblici\\_verso\\_2\\_750\\_miliardi\\_di\\_debito\\_la\\_bce\\_assorbira\\_ancora\\_il\\_deficit\\_italiano-293892000/](https://www.repubblica.it/economia/2021/03/27/news/la_terza_ondata_covid_peggiora_i_conti_pubblici_verso_2_750_miliardi_di_debito_la_bce_assorbira_ancora_il_deficit_italiano-293892000/)

[https://www.repubblica.it/economia/2021/04/06/news/istat\\_disoccupazione\\_febbraio-295230230/](https://www.repubblica.it/economia/2021/04/06/news/istat_disoccupazione_febbraio-295230230/)

<https://www.soldionline.it/notizie/macroeconomia/debito-pubblico-italiano-2021>

<https://www.truenumbers.it/crisi-economica-2020-numeri/>

Il Coronavirus domina le preoccupazioni nel mondo, in Italia spaventa la disoccupazione | Ipsos

La reazione dei governi al coronavirus: piani da miliardi per l'economia (agi.it)

Mnuchin asks Fed to return \$455 billion in unspent COVID-19 emergency funds

National Guard to deploy against coronavirus in NY, California, Washington

Schumer requesting \$8.5 billion in emergency funding on coronavirus

Senate approves historic \$2 trillion stimulus deal amid growing coronavirus fears

Statement from the Press Secretary Regarding the President's Coronavirus Task Force

The Federal Reserve just pledged asset purchases with no limit to support markets

Trump administration asks Congress for \$2.5B to combat coronavirus

Trump administration declares coronavirus emergency, orders first quarantine in 50 years

Trump signs \$8.3 billion emergency package to combat coronavirus